



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Ufficio di Statistica

Nota flash

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SECRETARIATO GENERALE
DIVISIONE V – COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ STATISTICHE

ANNO 15, numero 1 – 13 maggio 2013

Nell'ultimo trimestre del 2012 l'economia mondiale mostra modesti segnali di ripresa, pur se difforni tra le aree, sostenuta dal miglioramento delle condizioni dei mercati finanziari. Le economie emergenti continuano a trainare la ripresa, registrando un'ulteriore espansione dopo la decelerazione del terzo trimestre: in particolare India e Brasile - rispettivamente da 2,7% e da 0,9% a 4,1% e 1,4% la variazione tendenziale del Pil - unitamente alla Cina che si mantiene su livelli di crescita robusti (da 7,4% a 7,9%).

La dinamica positiva dei paesi emergenti ha favorito la ripresa del commercio mondiale (da 0,1% a +0,9% per la componente relativa ai beni secondo i dati del *CPB Netherlands Bureau for Economic Policy Analysis*).

Nei paesi avanzati i dati relativi al quarto trimestre mostrano valori di crescita prossimi allo zero (come in Giappone, dopo due trimestri consecutivi negativi) oppure in decelerazione (come nel Regno Unito e negli Stati Uniti). Tuttavia negli Usa il rallentamento del prodotto è riconducibile a fattori contingenti quali la forte riduzione della spesa pubblica - in particolare quella relativa alla difesa nazionale - e alla correzione delle scorte, mentre gli investimenti, i consumi e le esportazioni nette si sono, invece, rafforzati prospettando un'evoluzione positiva.

Risultano, inoltre, in miglioramento alcuni tra i principali indicatori del mercato del lavoro, in particolare è significativa la discesa del tasso di disoccupazione, che raggiunge il 7,8%, quasi un p.p. in meno del quarto trimestre del 2011.

Anche le stime dei principali indicatori macroeconomici relative al primo trimestre 2013 confermano le buone prospettive dell'economia statunitense.

Di contro, nell'area dell'euro e nel complesso dei paesi dell'Unione europea, il contesto macroeconomico si mostra ancora

persistentemente recessivo - con il prodotto in ulteriore contrazione sia a livello tendenziale che congiunturale (rispettivamente -0,9% e -0,6%) a causa, in particolare, della flessione della domanda interna e delle esportazioni. Nel dettaglio, presentano un andamento negativo sia i consumi privati (-0,4% su base congiunturale), - da cinque trimestri consecutivi - che gli investimenti fissi lordi (-1,1%), - da sette trimestri consecutivi - . Il rallentamento appare diffuso, pur permanendo consistenti differenze tra i paesi relativamente alla durata e all'intensità della crisi. In particolare resta ampio il divario tra la Germania e le altre economie nonostante la battuta d'arresto subita nell'ultimo trimestre dell'anno. In Italia il livello della pressione fiscale, unitamente alla persistenza della selettività creditizia si riflette nell'ulteriore calo del prodotto (-0,9% rispetto al -0,2% del terzo trimestre), riconducibile all'andamento sfavorevole della domanda interna, sia per la componente relativa alla spesa delle famiglie (-0,7%) che degli investimenti (-1,2%) - specialmente quelli in macchinari e in costruzioni - mentre le esportazioni fanno registrare una variazione positiva.

Nel contesto ancora instabile dei paesi avanzati, laddove il Giappone annuncia un radicale cambio di politica monetaria per espandere la quantità di moneta e sfuggire alla "trappola deflazionistica", il tasso di riferimento resta invariato negli Stati Uniti - su valori eccezionalmente bassi (0,25%) - mentre in Europa la Banca Centrale ha operato recentemente (maggio) un ulteriore taglio (da 0,75% a 0,50%).

Nell'*European economic forecast* di primavera (marzo 2013), la Commissione europea prevede, per i paesi aderenti all'Unione, una ripresa graduale a partire dalla seconda metà del 2013, seppure a ritmi molto differenziati. Rispetto alle previsioni invernali i dati del Pil sono stati rivisti al ribasso per quasi tutti i principali paesi, compresa l'Italia dove per il 2013 la crescita dovrebbe essere pari a -1,3% (-0,4% nell'area euro), per poi risalire allo 0,7% nel 2014 (1,4% nell'area euro).

Di fatto le prospettive economiche europee, gravate dagli

aggiustamenti di bilancio e dalle restrizioni creditizie, sono ritenute ancora soggette a rischi.

La stessa Commissione europea pur registrando, per il mese di febbraio, un aumento marginale della *Consumer confidence* nell'area euro e nel complesso della UE, relativamente alle prospettive della situazione economica generale, rileva però un crescente pessimismo sulle aspettative di risparmio e, in particolare, su quelle relative alla disoccupazione nei dodici mesi successivi.

Nel quarto trimestre 2012 l'area euro registra una variazione negativa sia dell'occupazione che delle ore lavorate, unitamente all'aumento del tasso di disoccupazione. Per l'occupazione si tratta della sesta variazione percentuale negativa (-0,3% congiunturale destagionalizzato e -0,8% tendenziale grezzo), con una perdita di posti di lavoro che interessa soprattutto il settore industriale e, in modo più limitato, i servizi. Tra i principali paesi, oltre la Spagna, la Grecia e il Portogallo, fanno registrare una variazione tendenziale negativa dell'occupazione (seppure di misura inferiore), anche paesi con un mercato del lavoro più solido come l'Olanda, il Belgio, la Finlandia. Riguardo alle ore lavorate, queste diminuiscono dello 0,7% - in termini congiunturali (e destagionalizzati) e dell'1,5% in termini tendenziali.

Il tasso di disoccupazione aumenta in quasi tutti i principali paesi, raggiungendo livelli elevati. Dall'ultimo trimestre del 2011 cresce in un anno (in termini destagionalizzati) di 3,2 p.p. in Spagna, di 2,9 p.p. in Portogallo e di 2 p.p. in Italia dove si attesta all'11,2%.

Il più recente dato mensile, relativo al mese di marzo, mostra valori ancora in crescita sia per l'Eurozona (12,1% da 11,8%) che per l'Italia (11,5%).

In Italia nel complesso del 2012 gli effetti della recessione economica sul mercato del lavoro appaiono consistenti e prolungati: l'occupazione in termini di unità di lavoro (al netto della CIG) diminuisce dell'1,1% a fronte della crescita nulla dell'anno precedente, così come si contrae

progressivamente la domanda di lavoro, rilevata - Indagine Istat su posti vacanti e ore lavorate (VELA) - dalla diminuzione del tasso dei posti vacanti (0,5% nel 2012 da 0,8% nel 2011) sia nel settore industriale che dei servizi. Il relativo dato trimestrale si attesta allo 0,3% del totale delle posizioni lavorative, con una diminuzione di 0,3 p.p. rispetto al quarto trimestre del 2011. La stessa indagine, integrata con quella sulle grandi imprese, registra, per lo stesso periodo, la flessione delle ore lavorate sia nell'industria (-2% tendenziale) che nei servizi (-1,5%), mentre in media d'anno il calo è dell'1,4 %.

La riduzione dell'utilizzo del fattore lavoro da parte delle imprese si rileva anche nella flessione delle ore di straordinario e nell'aumento delle ore di CIG. Nel quarto trimestre 2012 l'incidenza dello straordinario nell'industria (per 100 ore lavorate) si riduce in termini tendenziali dal 3,8% al 3,4% , restando invece stabile al 3,8% nei servizi. Di contro, il ricorso alla Cassa Integrazione aumenta, da 51,2 a 72,3 per 1000 ore lavorate (da 12 a 16,4 nei servizi).

Le variazioni tendenziali destagionalizzate dell'occupazione in unità di lavoro (ULA) rilevate dalla contabilità nazionale, mostrano nel quarto trimestre 2012 un decremento dello 0,7% (da -0,2% nel quarto trimestre del 2011), a fronte di una variazione negativa del Pil del 2,7% (da -0,5% nel quarto trimestre 2011).

Dal 2008 tutte le variazioni trimestrali risultano negative - tranne un intervallo nel secondo e terzo trimestre 2011 - con due punti di minimo, nel terzo trimestre 2009 (-3,4%) e nel secondo trimestre 2012 (-1,7%).

Il settore maggiormente interessato dalla diminuzione delle unità di lavoro è quello industriale (-3,6%), sia nella componente delle costruzioni (-5,7%) che dell'industria in senso stretto (-2,8%), mentre i servizi crescono lievemente (0,5%).

In base all'indagine trimestrale ISTAT sulle forze di lavoro, nel quarto trimestre 2012 gli occupati diminuiscono dello 0,6% rispetto al trimestre precedente in cui la variazione era risultata nulla, con una

contrazione di 146 mila unità (serie grezze). La riduzione è attribuibile all'andamento calante dell'occupazione maschile (-189.000 unità; -1,4%) mentre si protrae il moderato incremento di quella femminile (+43.000 unità; +0,5%). Rispetto all'anno precedente gli occupati diminuiscono nel trimestre di 148.000 unità (-196.000 i maschi e +48.000 le femmine).

Il calo interessa gli occupati a tempo pieno (-2,3%, pari a -441.000 unità rispetto al quarto trimestre 2011), mentre aumentano quelli a tempo parziale (+7,9% pari a +293.000 unità). In particolare, per l'occupazione dipendente decresce l'occupazione a tempo pieno sia a tempo indeterminato (-2,8% pari a -361.000 unità) che determinato (-2,7% pari a -47.000) mentre prosegue l'aumento di quella part-time sia a tempo indeterminato (+8,9% pari a +204.000 unità) che determinato (+7,1% pari a +46.000 unità).

A livello territoriale una lieve crescita congiunturale degli occupati interessa il Centro (0,2%, pari a +8.000 unità) - esclusivamente il genere femminile (+3,3%), laddove quello maschile decresce (-2,1%) - e il Nord est (0,2%, pari a +12.000 unità), dove l'aumento riguarda, però, entrambi i generi.

I dati relativi ai settori di attività mostrano una variazione tendenziale positiva solo nel terziario, (+0,5%, pari a +76.000 unità), pur se più contenuta rispetto a quella registrata nel terzo trimestre: in particolare l'occupazione nei servizi cresce nel Centro (+1,8%) ed è imputabile alla crescita delle posizioni lavorative dipendenti, mentre diminuisce (-1%) nel Mezzogiorno. Prosegue la flessione degli occupati dell'industria in senso stretto (-2,5% tendenziale pari a -117.000 unità), specie al Centro (-6,4%) con una forte flessione delle posizioni indipendenti (-14,4%) rispetto a quelle dipendenti, (-4,8%) e degli occupati nel settore delle costruzioni (-4,6%, pari a -81.000), in tutte le aree e in particolare al Sud (-7,6%).

Il tasso di occupazione (15-64 anni) - che era rimasto stabile nel terzo

trimestre - diminuisce nella misura di 0,3 p.p. nel quarto, attestandosi al 56,6%. Decresce per gli uomini (-0,9% rispetto all'anno precedente attestandosi al 66,1%) in particolare al Centro, mentre aumenta per le donne (+0,3%, attestandosi al 47,1%), in particolare nel Mezzogiorno e al Centro.

Contestualmente all'aumento del numero delle persone in cerca di occupazione (+23,0% su base annua pari a 559.000 unità), che riguarda entrambe le componenti di genere, con una punta nel Mezzogiorno, il tasso di disoccupazione - in aumento da sei trimestri consecutivi - raggiunge nel quarto trimestre 2012 l'11,6% con un aumento di 2,0 p.p. rispetto all'anno precedente, risultando pari al 10,7% per i maschi e al 12,8% per le femmine.

Il tasso di disoccupazione dei giovani 15-24enni sale al 39% (+6,4 p.p. rispetto al 2011), con una punta del 56,1% per le giovani donne del Mezzogiorno, toccando il 41,8% nel dato relativo al mese di marzo.

A fronte della contrazione della domanda di lavoro il quadro occupazionale nel corso del 2012 si caratterizza anche per un consistente incremento dell'offerta, così come indicato dall'incremento della popolazione attiva, legato all'aumento di coloro che cercano lavoro e sono disposti a lavorare. Tra questi, donne e giovani ma anche appartenenti alla classe di età 55-64 anni, che non abbandonano il lavoro anche per l'effetto dell'introduzione di maggiori vincoli di l'accesso alla pensione.

I dati relativi alle forze di lavoro mostrano, infatti, una variazione in media d'anno del 2,3% (a fronte dello 0,5% del 2011), con una variazione tendenziale dell'1,6% nell'ultimo trimestre dell'anno. Nello stesso periodo il tasso di attività ha raggiunto il 64,1 %, il valore più alto a partire dal 2008.

Indice

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.1	- Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre. Dati destagionalizzati e corretti (solo per i dati trimestrali) per il numero di giorni lavorativi (Valori concatenati anno 2000).....	1
Fig. 1.1	- Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione in unità di lavoro (ULA*). (Dati destagionalizzati)	1
Tav. 1.2	- Prodotto interno lordo a prezzi costanti nei paesi dell'UE-27 (Valori concatenati anno 2000). Dati destagionalizzati. Variazioni tendenziali percentuali.....	2
Fig. 1.2	- Prodotto interno lordo a prezzi costanti (2000=100). Variazioni percentuali annue. Anni 2000-2010	2
Tav. 1.3	- Indici della produzione industriale destagionalizzati (Base 2005=100). Valori assoluti trimestrali e variazione congiunturale dell'ultimo mese	3
Tav. 1.4	- Indici armonizzati dei prezzi al consumo (Base 2005=100). Variazioni tendenziali	3
Tav. 1.5	- Tasso di disoccupazione. Dati destagionalizzati.....	4
Tav. 1.6	- Tasso di disoccupazione femminile. Dati destagionalizzati	4
Tav. 1.7	- Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni). Dati destagionalizzati	4
Tav. 1.8	- Crescita dell'occupazione interna nei paesi dell'UE-27. Variazioni tendenziali percentuali	5
Tav. 1.9	- Tasso di occupazione (15-64 anni).....	5
Tav. 1.10	- Incidenza percentuale del lavoro temporaneo.....	5
Fig. 1.3	- Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate	6
Fig. 1.4	- Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate	6
Fig. 1.5	- Crisi economiche mondiali e dinamica del Pil 1982-2009. Dati trimestrali, variazioni percentuali tendenziali. Serie destagionalizzate	7
Fig. 1.6	- Crisi economiche mondiali e Indice di fiducia delle imprese 1985-2009. Dati mensili	7
Fig. 1.7	- Crisi economiche mondiali e dinamica degli occupati 1982-2009. Dati trimestrali, variazioni percentuali tendenziali. Serie destagionalizzate.....	8
Fig. 1.8	- Crisi economiche mondiali e tasso di disoccupazione 1982-2009. Dati trimestrali, variazioni percentuali tendenziali. Serie destagionalizzate.....	8

2. Europa 2020

Tav. 2.1	- Obiettivi della strategia Europa 2020. Italia, anni 2008-2012 (Valori assoluti e percentuali)	9
----------	---	---

3. Occupazione

Tav. 3.1	- Occupati per sesso, posizione professionale, orario di lavoro, carattere occupazione e settore di attività (valori assoluti in migliaia e variazioni tendenziali percentuali)	10
Tav. 3.2	- Occupati per area geografica e per sesso (valori assoluti in migliaia)	11
Tav. 3.3	- Occupati per area geografica e per sesso (variazioni tendenziali percentuali).....	12
Fig. 3.1	- Occupati totali. Serie destagionalizzata (valori in migliaia) e variazioni tendenziali percentuali grezze	13
Fig. 3.2	- Occupati dipendenti. Serie destagionalizzata (valori in migliaia) e variazioni tendenziali percentuali grezze	13
Fig. 3.3	- Occupati dipendenti a tempo determinato. Serie destagionalizzate (valori in migliaia) e incidenza percentuale sui dipendenti totali (Dati grezzi).....	14
Fig. 3.4	- Occupati a tempo parziale. Serie destagionalizzate (valori in migliaia) e incidenza percentuale sugli occupati totali (Dati grezzi)	14
Fig. 3.5	- Dinamica dell'occupazione per area geografica. Serie destagionalizzate. Valori in migliaia	15
Fig. 3.6	- Dinamica dell'occupazione per sesso. Serie destagionalizzate. Valori in migliaia	15
Tav. 3.4	- Occupazione totale in termini di unità di lavoro per settore di attività economica. Dati destagionalizzati in migliaia	16
Tav. 3.5	- Occupazione totale in termini di posizioni lavorative per settore di attività economica. Dati destagionalizzati in migliaia.	16
Fig. 3.7	- Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese. (Indici destagionalizzati in base 2005=100).....	17
Fig. 3.8	- Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese industriali. (Indici destagionalizzati in base 2005=100).....	17
Fig. 3.9	- Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese dei servizi. (Indici destagionalizzati in base 2005=100).....	17
Tav. 3.6	- Tasso di occupazione (15-64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali).....	18
Fig. 3.10	- Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica (valori percentuali). Serie destagionalizzate.....	19
Fig. 3.11	- Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate.....	19

4. Disoccupazione

Tav. 4.1	- Tasso di disoccupazione per aree geografiche e per sesso.....	20
Tav. 4.2	- Tasso di disoccupazione per sesso, età e durata della ricerca di lavoro (valori percentuali).....	20
Tav. 4.3	- Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica : maschi	21

Indice

Tav. 4.4	- Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica : femmine	22
Fig. 4.1	- Tasso di disoccupazione (serie destagionalizzate)	23
Fig. 4.2	- Tasso di disoccupazione per area geografica (serie destagionalizzate)	23
Fig. 4.3	- Tasso di disoccupazione per sesso (serie destagionalizzate)	23
Fig. 4.4	- Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni). Serie destagionalizzate	24
Fig. 4.5	- Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per area geografica. Serie destagionalizzate	24
Fig. 4.6	- Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per sesso. Serie destagionalizzate	24

5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.1	- Tasso di attività per sesso e classi d'età (valori percentuali)	25
Tav. 5.2	- Tasso di posti vacanti per settore di attività economica (valori percentuali)	25
Fig. 5.1	- Tasso di attività (15-64 anni) (valori percentuali). Serie destagionalizzate	26
Fig. 5.2	- Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica (valori percentuali). Serie destagionalizzate	26
Fig. 5.3	- Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate	26

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.1	- Ore lavorate, ore di straordinario, ore di Cig nelle imprese industriali con almeno 10 dipendenti. Variazioni tendenziali.	27
Fig. 6.2	- Ore lavorate, ore di straordinario, ore di Cig nelle imprese dei servizi con almeno 10 dipendenti. Variazioni tendenziali.	27
Fig. 6.3	- Ore di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga. (Medie mobili a 5 termini).	28
Fig. 6.4	- Ore di cassa integrazione guadagni (Rapporto per 1.000 ore lavorate) e incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dell'industria.	28
Fig. 6.5	- Incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dei servizi.	28
Tav. 6.1	- Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni per tipo di intervento e ripartizione geografica.	29
Tav. 6.2	- Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi del produttore per addetto per settore di attività economica (variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali)	30
Tav. 6.3	- Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi del produttore per addetto. Industria e servizi vendibili (variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali)	30
Fig. 6.6	- Indice della retribuzione lorda per dipendente nelle grandi imprese (variazioni percentuali tendenziali grezze)	31
Fig. 6.7	- Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica (variazioni percentuali tendenziali grezze).	31
Fig. 6.8	- Indice della retribuzione oraria per raggruppamenti principali di contratti (variazioni percentuali tendenziali grezze)	31
Tav. 6.4	- Retribuzioni contrattuali orarie	32
Tav. 6.5	- Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno. Variazioni tendenziali percentuali	32
Tav. 6.6	- Indicatori di tensione per raggruppamento principale di contratti	33
Fig. 6.9	- Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nell'industria e prezzi. Variazioni tendenziali	34
Fig. 6.10	- Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nei servizi e prezzi. Variazioni tendenziali.	34
Fig. 6.11	- Costo del lavoro e incidenza degli oneri sociali sulle retribuzioni. Variazioni tendenziali	34

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.1	- Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini e della produzione (serie destagionalizzate)	35
Fig. 7.2	- Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini dall'interno e dall'estero (serie destagionalizzate)	35
Fig. 7.3	- Indici dei nuovi ordinativi e del fatturato dei prodotti. Serie destagionalizzate	36
Tav. 7.1	- Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo	36
Tav. 7.2	- Grado di utilizzo degli impianti per area geografica. Valori percentuali. (Dati destagionalizzati)	36
Tav. 7.3	- Percentuale delle imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera	37
Fig. 7.4	- Indagine presso le imprese manifatturiere: percentuale di utilizzo degli impianti (serie destagionalizzata)	38
Fig. 7.5	- Indagine presso le imprese manifatturiere: tendenza della manodopera occupata. (serie destagionalizzata)	38
Fig. 7.6	- Indagine presso le imprese manifatturiere: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa manodopera	38

8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

Fig. 8.1	- Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione (serie destagionalizzata)	39
Fig. 8.2	- Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo (serie destagionalizzata)	39

Indice

Sigle utilizzate

Paesi

BE	Belgio
CZ	Repubblica Ceca
DK	Danimarca
DE	Germania
EE	Estonia
EL	Grecia
ES	Spagna
FR	Francia
IE	Irlanda
IT	Italia
CY	Cipro
LV	Lettonia
LT	Lituania
LU	Lussemburgo
HU	Ungheria
NL	Olanda
AT	Austria
PL	Polonia
PT	Portogallo
SI	Slovenia
SK	Slovacchia
FI	Finlandia
SE	Svezia
UK	Regno Unito
JP	Giappone
US	Stati Uniti
Euro Area	17 Paesi dell'Unione Monetaria Europea
EU 15	15 Paesi dell'Unione Europea - Precedente l'allargamento a 25 del maggio 2004
EU 27	27 Paesi dell'Unione Europea

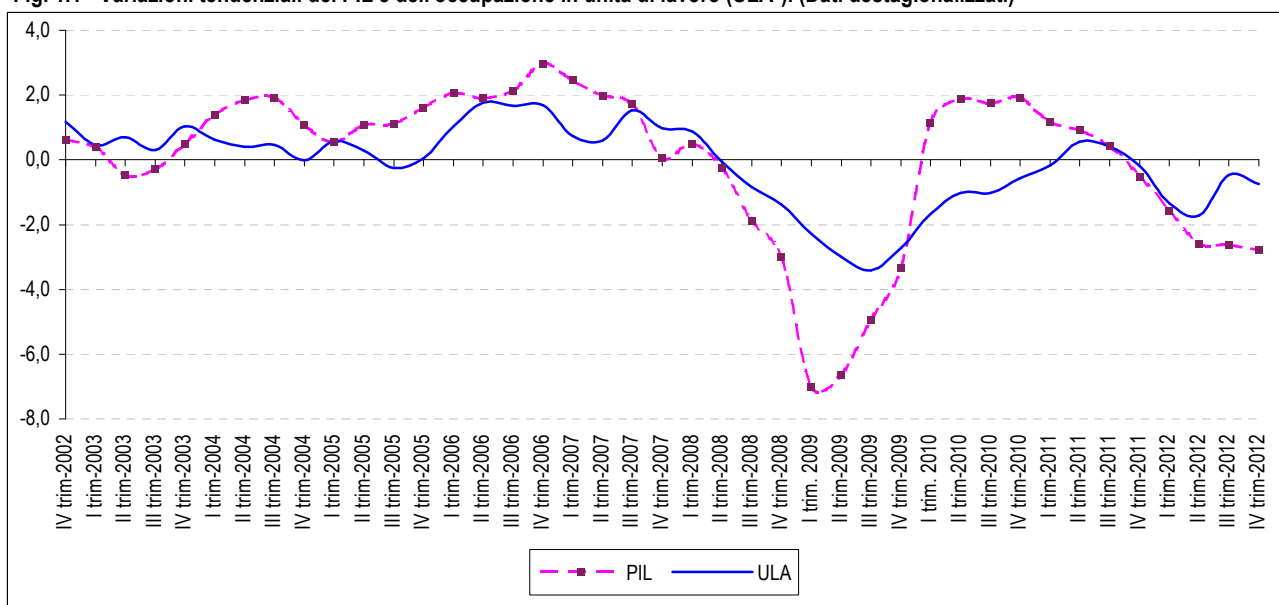
1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre. Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giorni lavorativi (Valori concatenati anno 2005)

	2009	2010	2011	2012	Variazioni congiunturali					Variazione IV trim.'12/ IV trim.'11
					IV trim.'11	I trim.'12	II trim.'12	III trim.'12	IV trim.'12	
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	-5,5	1,7	0,4	-2,4	-0,8	-0,9	-0,7	-0,2	-0,9	-2,8
Importazioni di beni e servizi fob	-13,4	12,6	0,5	-7,7	-2,4	-3,6	-0,6	-1,7	-0,9	-6,6
- Spesa delle famiglie residenti	-1,6	1,5	0,1	-4,3	-1,1	-1,5	-1,1	-1,1	-0,7	-4,4
Investimenti fissi lordi	-11,7	0,6	-1,8	-8,0	-2,1	-3,7	-1,8	-1,2	-1,2	-7,6
- Macchine, attrezzature e beni immateriali	-14,0	8,3	-1,4	-9,4	-4,1	-2,9	-3,0	-1,0	-2,1	-8,7
- Mezzi di trasporto	-18,9	-0,1	0,7	-12,2	-2,2	-7,8	-0,8	-2,7	1,9	-9,4
- Costruzioni	-8,8	-4,5	-2,6	-6,2	-0,7	-3,6	-1,0	-1,1	-1,1	-6,6
Variazione delle scorte e oggetti di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esportazioni di beni e servizi fob	-17,5	11,4	5,9	2,3	0,9	-0,6	1,0	1,2	0,3	1,9
TOTALE IMPIEGHI	-7,3	3,9	0,4	-3,6	-1,1	-1,6	-0,7	-0,5	-0,9	-3,7

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione in unità di lavoro (ULA*). (Dati destagionalizzati)



* L'unità di lavoro rappresenta la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno, oppure la quantità di lavoro equivalente prestato da lavoratori a tempo parziale o da lavoratori che svolgono un doppio lavoro.

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali e Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo nei paesi dell'UE-27 (Valori concatenati anno 2005). Dati trimestrali destagionalizzati.
Variazioni tendenziali percentuali

Periodo	AT	BE	BG	CY	CZ	DK	EE	FI	FR	DE	GR	HU	IE	IT	LV
2010	2,1	2,4	0,4	1,3	2,5	1,6	3,3	3,3	1,7	4,2	-4,9	1,3	-0,8	1,7	-0,9
2011	2,7	1,8	1,8	0,5	1,9	1,1	8,3	2,8	1,7	3,0	-7,1	1,6	1,4	0,4	5,5
2012	0,8	-0,2	0,8	-2,4	-1,3	-0,6	3,2	-0,2	0,0	0,7	-6,4	-1,7	0,9	-2,4	5,6
2013*	0,6	0,0	0,9	-8,7	-1,0	0,7	3,0	0,3	-0,1	0,4	-4,2	0,2	1,1	-1,3	3,8
2011															
IV trimestre	1,1	0,9	1,1	-0,6	0,9	0,3	6,0	1,3	1,2	1,9	:	1,3	3,0	-0,5	5,9
2012															
I trimestre	0,9	0,4	0,8	-1,6	-0,4	0,2	3,6	1,5	0,3	1,2	:	-1,1	2,1	-1,6	5,6
II trimestre	0,7	-0,3	0,7	-2,5	-1,1	-1,4	2,5	-0,1	0,1	1,0	:	-1,5	0,8	-2,6	5,0
III trimestre	0,8	-0,4	0,6	-2,3	-1,5	0,0	3,3	-0,8	0,1	0,9	:	-1,8	0,9	-2,6	5,4
IV trimestre	0,5	-0,4	0,5	-3,3	-1,7	-1,0	3,5	-1,4	-0,3	0,4	:	-2,8	0,0	-2,8	5,8

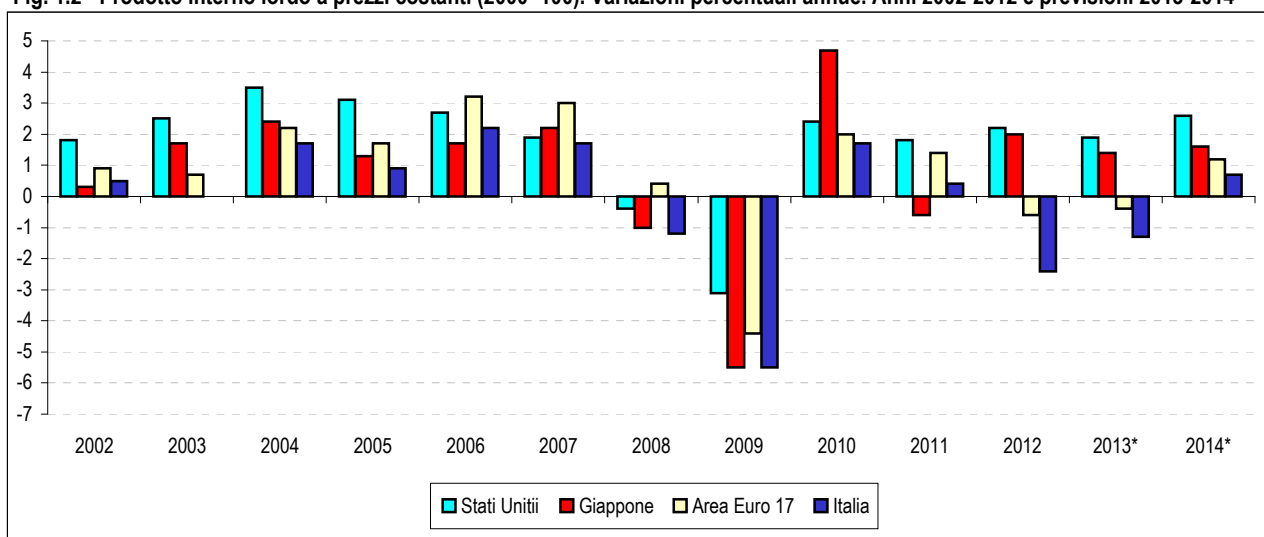
Tav. 1.2 (segue) - Prodotto interno lordo nei paesi dell'UE-27 (Valori concatenati anno 2005). Dati trimestrali destagionalizzati.
Variazioni tendenziali percentuali

	LT	LU	NL	PL	PT	RO	SK	SI	ES	SE	UK	EA 17	EU 27	US	JP
2010	1,5	2,9	1,6	3,9	1,9	-1,1	4,4	1,2	-0,3	6,6	1,8	2,0	2,1	2,4	4,7
2011	5,9	1,7	1,0	4,3	-1,6	2,2	3,2	0,6	0,4	3,7	1,0	1,4	1,6	1,8	-0,6
2012	3,6	0,2	-1,0	2,0	-3,2	0,3	2,0	-2,3	-1,4	0,8	0,3	-0,6	-0,3	2,2	2,0
2013*	3,1	0,8	-0,8	1,1	-2,3	1,6	1,0	-2,0	-1,5	1,5	0,6	-0,4	-0,1	1,9	1,4
2011															
IV trimestre	5,5	0,0	-0,4	4,3	-3,1	2,2	3,3	-0,9	0,0	1,2	1,1	0,6	0,8	2,0	-0,1
2012															
I trimestre	4,3	-0,3	-0,9	3,5	-2,3	0,9	2,7	-0,8	-0,7	1,2	0,5	-0,1	0,1	2,4	3,3
II trimestre	3,1	0,6	-0,5	2,3	-3,1	1,8	2,3	-2,3	-1,4	1,4	0,0	-0,5	-0,3	2,1	4,0
III trimestre	3,4	-0,5	-1,3	1,8	-3,5	0,1	1,9	-2,8	-1,6	0,6	0,4	-0,7	-0,4	2,6	0,4
IV trimestre	3,0	1,6	-1,2	1,1	-3,8	0,7	1,2	-2,8	-1,9	1,5	0,2	-0,9	-0,6	1,7	0,4

Fonte: Eurostat. Dati non destagionalizzati per la Grecia. Dati corretti per i giorni lavorativi tranne che per IE, PT, RO, SK

*Commissione Europea: "European economic forecast - Spring 2013". Per il 2012 forecast per Francia. Per la GR previsionali dati trimestrali e annuali.

Fig. 1.2 - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (2000=100). Variazioni percentuali annue. Anni 2002-2012 e previsioni 2013-2014



Fonte: Eurostat

* Previsioni Commissione europea

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale destagionalizzati (Base 2010=100) *. Valori assoluti trimestrali e variazione congiunturale dell'ultimo mese

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 17	EU 27	UK
2010	100,0	100,0	99,9	99,8	-	99,5	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2011	106,7	103,8	119,5	102,0	-	106,1	92,0	100,0	100,0	99,2	98,0	107,2	102,8	98,5	103,2	103,1	99,6
2012	108,6	100,7	119,8	100,3	-	105,7	88,7	98,5	93,4	98,7	93,2	118,2	103,2	92,6	100,7	100,9	97,0
2012					-												
I trimestre	106,5	101,8	118,2	101,1	-	106,0	88,4	101,7	98,2	97,0	94,7	110,7	102,3	96,4	102,3	102,4	97,9
II trimestre	107,6	102,2	117,8	100,1	-	106,1	88,5	98,7	95,9	99,1	94,8	116,3	103,4	95,0	101,7	101,9	97,7
III trimestre	109,3	99,3	119,0	99,5	-	106,2	88,4	101,8	94,0	99,8	92,6	120,2	104,1	93,3	101,2	101,3	96,8
IV trimestre	109,6	101,9	121,9	99,6	-	106,6	90,1	98,4	93,6	98,5	94,6	121,6	104,1	92,9	101,4	101,6	97,5
2013					-												
I trimestre	108,9	99,3	120,3	100,0	-	103,9	88,5	94,6	91,6	97,6	91,0	114,0	101,4	91,1	99,1	99,4	95,6
Dicembre	3,5	3,0	3,5	0,8	-	0,8	0,2	8,5	0,4	0,2	1,6	-4,4	2,7	0,0	0,7	0,6	1,1

Fonte: Eurostat - Dati annuali corretti per i giorni lavorativi. - dati mensili provvisori (marzo per Austria e Belgio)

Dati trimestrali provvisori per Belgio e Olanda; Stime per EA-17, EU-27, Grecia, Spagna

Nota: indice della produzione in volume. Beni prodotti da industrie estrattive, manifatturiere e di elettricità, gas, acqua; sono escluse le costruzioni.

* Paesi area euro 17 (tranne Cipro, Lussemburgo e Malta) e Regno Unito

Tav. 1.4 - Indici armonizzati dei prezzi al consumo (Base 2005=100) *. Variazioni tendenziali

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 17	EU 27	UK	US
2010	1,7	2,3	2,7	1,7	1,7	1,2	4,7	-1,6	1,6	0,9	1,4	0,7	2,1	2,0	1,6	2,1	3,3	1,6
2011	3,6	3,4	5,1	3,3	2,3	2,5	3,1	1,2	2,9	2,5	3,6	4,1	2,1	3,1	2,7	3,1	4,5	-
2012	2,6	2,6	4,2	3,2	2,2	2,1	1,0	1,9	3,3	2,8	2,8	3,7	2,8	2,4	2,5	2,6	2,8	-
2012																		
gennaio	2,9	3,3	4,7	3,0	2,6	2,3	2,1	1,3	3,4	2,9	3,4	4,1	2,3	2,0	2,7	2,9	3,6	3,3
febbraio	2,6	3,3	4,4	3,0	2,5	2,5	1,7	1,6	3,4	2,9	3,6	4,0	2,8	1,9	2,7	2,9	3,4	3,2
marzo	2,6	3,1	4,7	2,9	2,6	2,3	1,4	2,2	3,8	2,9	3,1	3,9	2,4	1,8	2,7	2,9	3,5	-
aprile	2,3	2,9	4,3	3,0	2,4	2,2	1,5	1,9	3,7	2,8	2,9	3,7	2,9	2,0	2,6	2,7	3,0	2,3
maggio	2,2	2,6	4,1	3,1	2,3	2,2	0,9	1,9	3,5	2,5	2,7	3,4	2,4	1,9	2,4	2,6	2,8	1,5
giugno	2,2	2,2	4,4	2,9	2,3	2,0	1,0	1,9	3,6	2,5	2,7	3,7	2,4	1,8	2,4	2,5	2,4	1,5
luglio	2,1	2,0	4,1	3,1	2,2	1,9	0,9	2,0	3,6	2,6	2,8	3,8	2,6	2,2	2,4	2,5	2,6	1,4
agosto	2,3	2,6	4,2	3,3	2,4	2,2	1,2	2,6	3,3	2,5	3,2	3,8	3,1	2,7	2,6	2,7	2,5	1,7
settembre	2,8	2,6	4,1	3,4	2,2	2,1	0,3	2,4	3,4	2,5	2,9	3,8	3,7	3,5	2,6	2,7	2,2	2,0
ottobre	2,9	2,6	4,2	3,5	2,1	2,1	0,9	2,1	2,8	3,3	2,1	3,9	3,2	3,5	2,5	2,6	2,7	-
novembre	2,9	2,2	3,8	3,2	1,6	1,9	0,4	1,6	2,6	3,2	1,9	3,5	2,8	3,0	2,4	2,2	2,7	1,7
dicembre	2,9	2,1	3,6	3,5	1,5	2,0	0,3	1,7	2,6	3,4	2,1	3,4	3,1	3,0	2,3	2,2	2,7	1,7
2013																		
gennaio	2,8	1,5	3,7	2,6	1,4	1,9	0,0	1,5	2,4	3,2	0,4	2,5	2,8	2,8	2,1	2,0	2,7	-

Fonte: Eurostat

Dati gennaio provvisori per AT e BE

* Paesi area euro 17 (tranne Cipro, Lussemburgo e Malta), Regno Unito e USA

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.5 - Tasso di disoccupazione *. Dati destagionalizzati

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 17	EU 27	UK	US	JP
2010	4,4	8,3	16,9	8,4	9,7	7,1	12,6	13,9	8,4	4,5	12,0	14,5	7,3	20,1	10,1	9,7	7,8	9,6	5,1
2011	4,2	7,2	12,5	7,8	9,6	5,9	17,7	14,7	8,4	4,4	12,9	13,6	8,2	21,7	10,2	9,7	8,0	8,9	4,6
2012	4,3	7,3	10,2	7,7	10,2	5,5	24,3	14,7	10,7	5,3	15,9	14,0	9,0	25,0	11,4	10,5	7,9	8,1	4,3
2011																			
IV trimestre	4,3	7,2	11,8	7,6	9,8	5,7	20,6	15,0	9,2	4,9	14,1	13,9	8,6	22,9	10,6	10,0	8,3	8,7	4,5
2012																			
I trimestre	4,1	7,1	10,7	7,6	10,0	5,6	21,8	15,1	10,0	5,0	14,9	13,6	8,2	23,9	10,9	10,2	8,2	8,3	4,5
II trimestre	4,3	7,4	10,0	7,7	10,2	5,5	23,9	14,8	10,6	5,2	15,6	13,9	8,5	24,7	11,3	10,4	7,9	8,2	4,4
III trimestre	4,5	7,4	10,0	7,8	10,3	5,4	25,5	14,8	10,7	5,3	16,1	14,1	9,4	25,5	11,5	10,5	7,8	8,1	4,2
IV trimestre	-	7,4	9,8	7,7	10,4	5,4	-	14,7	11,2	5,6	17,0	14,4	9,9	26,1	11,8	10,7	-	7,8	4,2
Marzo 2013	4,7	8,2	9,4	8,2	11,0	5,4	27,2	14,1	11,5	6,4	17,5	14,5	9,9	26,7	12,1	10,9	7,8	7,6	4,3

Per EE, e JP il dato mensile si riferisce a febbraio. Per UK e GR a gennaio

Tav. 1.6 - Tasso di disoccupazione femminile *. Dati destagionalizzati

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 17	EU 27	UK	US	JP
2010	4,2	8,5	14,3	7,6	10,1	6,6	16,2	9,9	9,7	4,5	12,2	14,7	7,1	10,3	9,6	20,5	6,8	8,6	4,6
2011	4,3	7,2	11,8	7,1	10,2	5,6	21,4	10,8	9,6	4,4	13,2	13,6	8,2	10,5	9,8	22,2	7,3	8,5	4,2
2012	-	7,4	9,3	7,1	10,4	5,2	-	11,0	11,9	5,2	15,8	14,5	9,6	11,6	10,5	25,4	-	7,9	4,0
2011																			
IV trimestre	4,6	7,3	10,7	6,9	10,1	5,4	24,3	11,2	10,4	4,9	14,1	14,1	9,0	23,4	10,8	10,1	7,6	8,3	4,0
2012																			
I trimestre	4,5	7,1	9,9	6,9	10,2	5,2	25,7	11,4	11,3	5,0	15,0	14,2	8,5	24,3	11,2	10,3	7,6	8,2	4,2
II trimestre	4,2	7,7	9,1	7,0	10,4	5,2	27,6	10,9	11,7	5,1	15,5	14,4	9,1	24,9	11,4	10,4	7,4	8,0	4,2
III trimestre	4,5	7,3	9,0	7,1	10,5	5,1	29,4	11,0	11,9	5,3	15,7	14,7	10,2	25,8	11,7	10,6	7,3	7,8	3,9
IV trimestre	-	7,2	8,8	7,1	10,5	5,1	-	11,0	12,4	5,5	17,1	14,8	10,4	26,6	11,9	10,8	-	7,7	3,9
Marzo 2013	4,7	7,4	9,0	7,6	11,1	5,0	31,4	10,8	12,7	6,0	17,6	14,7	10,6	27,2	12,2	11,0	7,4	7,6	3,9

Per EE, GR, e JP il dato mensile si riferisce a febbraio. Per UK a gennaio 2013

Tav. 1.7 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) *. Dati destagionalizzati

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 17	EU 27	UK	US	JP
2010	8,8	22,4	32,9	21,4	23,6	9,9	32,9	27,6	27,8	8,7	27,7	33,9	14,7	41,6	20,9	21,1	19,6	18,4	9,3
2011	8,3	18,7	22,3	20,1	22,8	8,6	44,4	29,1	29,1	7,6	30,1	33,5	15,7	46,4	20,8	21,4	21,1	17,3	8,2
2012	-	19,1	20,9	19,0	24,7	8,2	-	30,6	35,3	9,5	37,7	34,5	21,8	53,2	23,1	22,9	-	16,2	8,1
2011																			
IV trimestre	8,8	17,7	24,7	19,7	22,9	8,2	49,6	30,5	31,4	8,5	34,0	32,8	16,1	48,9	21,5	22,1	22,1	16,7	:
2012																			
I trimestre	8,6	18,6	22,2	19,3	23,2	8,1	52,3	31,0	33,9	9,2	35,0	33,1	16,7	50,8	22,2	22,5	21,8	16,3	-
II trimestre	8,7	18,7	22,3	18,7	23,7	8,1	54,2	31,0	34,7	9,3	37,8	34,9	19,2	52,5	22,8	22,7	21,1	16,3	-
III trimestre	9,1	19,2	20,3	18,8	25,0	8,1	57,0	30,6	35,2	9,5	39,3	34,5	23,9	54,1	23,4	22,9	20,4	16,2	-
IV trimestre	-	19,3	18,8	18,9	26,4	8,0	-	30,1	36,9	9,8	38,5	35,5	27,1	55,3	23,9	23,3	-	16,0	-
Marzo 2013	7,6	22,4	21,9	19,8	26,5	7,6	59,1	30,3	38,4	10,5	38,3	34,5	24,4	55,9	24,0	23,5	20,7	16,2	6,6

Fonte: Eurostat

* Paesi area euro 17 (tranne Cipro, Lussemburgo e Malta), Regno Unito, USA e Giappone

** I dati mensili sono provvisori. Per EE, GR, e JP il dato mensile si riferisce a febbraio. Per UK e SI a gennaio

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.8 - Crescita dell'occupazione interna nei paesi dell'UE-27. Variazioni tendenziali percentuali *

Periodo	AT	BE	BG	CY	CZ	DK	EE	FI	FR	DE	GR	HU	IE	IT	LV
2009	-0,8	-0,2	-2,6	-0,5	-1,8	-2,3	-9,9	-2,6	-1,3	0,1	-0,6	-2,5	-7,8	-1,6	-13,2
2010	0,9	0,7	-4,7	0,2	-1,0	-2,3	-4,8	-0,1	-0,1	0,6	-2,6	0,7	-4,1	-0,7	-4,8
2011	1,4	1,4	-4,2	0,5	0,3	-0,4	7,0	1,1	0,4	1,4	-5,6	0,4	-1,8	0,3	-8,1
2011															
IV trimestre	1,6	1,1	-2,3	-0,5	0,1	-0,4	4,8	1,2	0,3	1,3	-7,6	0,4	-0,5	-0,3	-7,6
2012															
I trimestre	1,6	0,7	-3,8	-3,3	0,0	-0,3	3,2	1,0	0,1	1,4	-8,8	0,1	-	-0,9	1,9
II trimestre	1,2	0,2	-4,8	-4,1	0,2	-0,6	3,1	0,2	0,0	1,2	-9,1	0,7	-	-0,8	2,0
III trimestre	1,0	0,0	-3,9	-4,2	0,5	-0,7	1,2	0,3	-0,1	1,1	-8,9	-0,5	-	0,5	3,5
IV trimestre	0,8	-0,2	-4,9	-4,8	0,8	-0,2	1,2	-0,4	-0,1	0,8	-6,5	0,0	-	-0,1	2,8
	LT	LU	MT	NL	PL	PT	RO	SK	SI	ES	SE	UK	EA 17	EU 27	
2009	-6,8	-	-0,3	-0,7	0,4	-2,6	-2,0	-2,0	-1,8	-6,5	-2,4	-1,7	-1,8	-1,8	
2010	-5,1	-	2,4	-0,4	0,5	-1,5	-1,4	-1,5	-2,2	-2,5	1,2	-0,7	-0,5	-0,4	
2011	2,0	-	2,5	0,7	1,0	-1,5	0,4	1,8	-1,6	-1,5	2,2	0,5	0,3	0,3	
2011															
IV trimestre	0,9	-	2,3	0,6	0,6	-3,1	1,5	0,9	-1,2	-2,4	1,5	0,1	-0,1	0,0	
2012															
I trimestre	-	2,7	2,3	0,1	0,5	-4,3	-0,5	0,6	-0,7	-3,8	1,0	0,1	-0,5	-0,5	
II trimestre	-	2,2	2,1	0,1	0,1	-4,2	1,8	0,2	-0,9	-4,5	0,7	0,9	-0,8	-0,5	
III trimestre	-	2,1	1,1	-0,5	-	-4,1	2,7	-0,1	-1,4	-4,3	0,6	1,8	-0,6	-0,4	
IV trimestre	-	2,2	-	-0,5	-	-4,3	3,5	-0,6	-2,0	-4,5	0,5	-	-0,8	-0,4	

Fonte: Eurostat (domestic concept ESA - Resident producer units). Conti Nazionali. Dati non destagionalizzati. Per la Grecia dati di previsione per trim.

* Numero degli occupati totali (residenti e non) in unità produttive residenti sul territorio del paese

Tav. 1.9 - Tasso di occupazione (15-64 anni)

Periodo	AT	BE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 17	EU 27	UK
2009	71,6	61,6	68,7	64,0	70,3	61,2	62,2	57,5	77,0	66,3	60,2	67,5	59,8	64,5	64,5	69,9
2010	71,7	62,0	68,1	63,8	71,1	59,6	60,1	56,9	74,7	65,6	58,8	66,2	58,6	64,1	64,1	69,5
2011	72,1	61,9	69	63,8	72,5	55,6	59,2	56,9	74,9	64,2	59,5	64,4	57,7	64,2	64,3	69,5
2011																
IV trimestre	72,3	62,2	68,6	63,6	73,3	53,5	59,0	56,9	75,3	62,9	59,5	64,4	56,8	64,2	64,3	69,6
2012																
I trimestre	71,4	61,5	67,9	63,4	72,1	52,3	58,3	56,5	74,9	62,2	59,6	64,0	55,7	63,5	63,6	69,4
II trimestre	72,6	61,8	70,4	64,1	72,7	51,7	58,8	57,1	75,1	62,5	59,8	63,8	55,7	64,0	64,3	69,8
III trimestre	73,6	62,1	70,7	64,4	73,2	51,0	59,0	56,9	75,3	62,0	60,1	64,3	55,6	64,1	64,6	70,5
IV trimestre	72,4	61,9	68,5	63,8	73,3	50,2	59,3	56,5	75,0	60,5	59,4	64,2	54,6	63,7	64,2	70,8

Fonte: Eurostat

Tav. 1.10 - Incidenza percentuale del lavoro temporaneo *

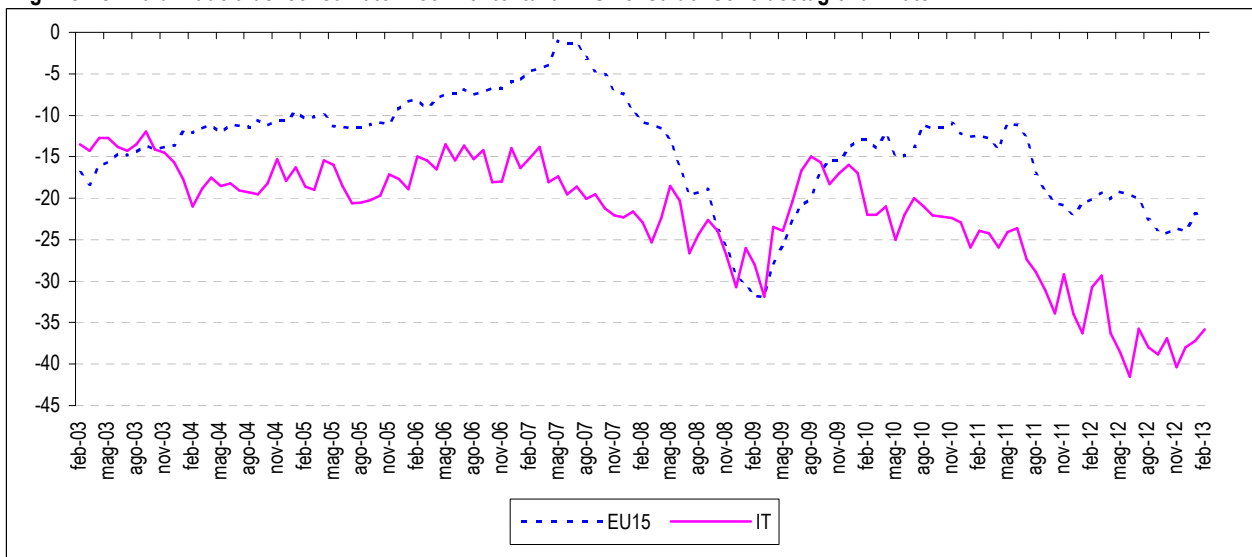
Periodo	AT	BE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 17	EU 27	UK
2009	9,1	8,2	14,5	14,3	14,6	12,1	8,5	12,5	18,0	22,0	4,3	16,2	25,5	15,4	13,6	5,5
2010	9,3	8,1	15,4	14,9	14,7	12,4	9,3	12,8	18,3	23,0	5,6	17,1	25,0	15,6	13,9	6,0
2011	9,6	8,9	15,5	15,2	14,8	11,6	9,9	13,4	18,2	22,2	6,5	18	25,4	15,8	14,0	6,0
2011																
IV trimestre	9,5	9,1	14,1	15,0	15,3	10,8	10,1	13,6	18,8	21,2	6,8	19,2	25,0	15,9	14,1	6,1
2012																
I trimestre	9,5	8,1	13,4	14,5	13,9	9,7	10,4	13,1	18,6	20,1	6,9	18,0	23,8	15,0	13,3	5,9
II trimestre	9,0	8,1	17,3	15,3	13,8	9,9	10,3	14,2	19,1	21,0	6,9	16,7	23,7	15,4	13,8	6,1
III trimestre	9,8	8,1	17,0	15,6	14,0	10,6	10,3	14,2	19,7	21,3	6,8	16,8	24,1	15,6	14,0	6,3
IV trimestre	8,9	8,1	14,1	15,0	14,1	9,8	9,6	13,7	19,8	20,4	6,3	16,5	23,0	15,1	13,6	6,4

Fonte: Eurostat - Paesi area euro 17 (tranne Cipro, Lussemburgo, Malta, Estonia) e Regno Unito

* Rapporto percentuale sul numero di dipendenti totali tra i 15 e i 64 anni.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

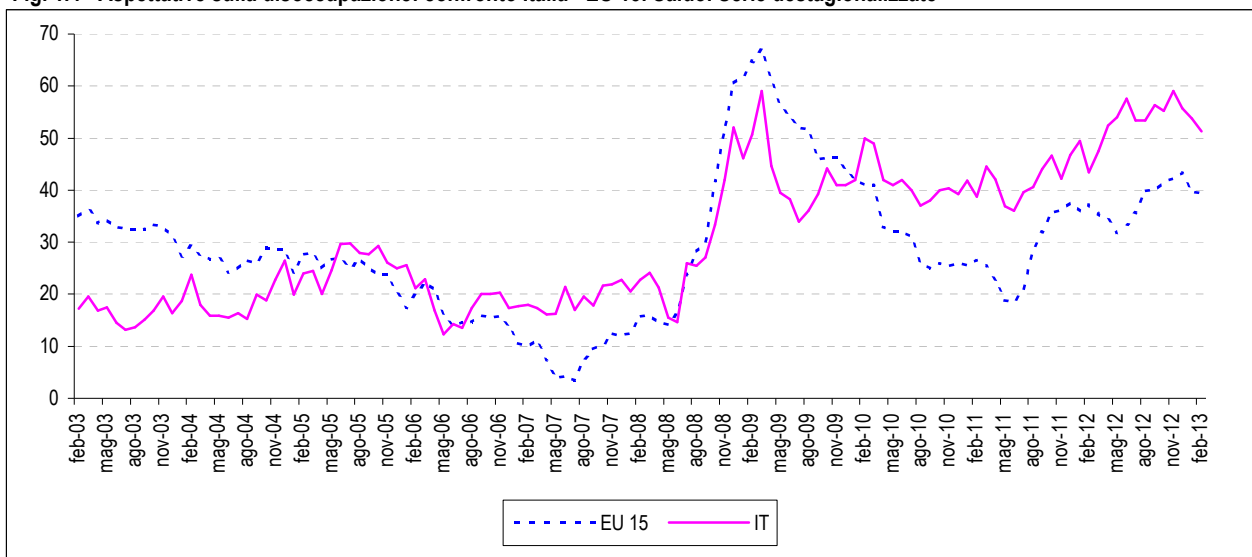
Fig. 1.3 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate



Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)

Nota: è la media aritmetica dei saldi (in punti percentuali) delle risposte alle domande sulla situazione finanziaria delle famiglie, sulla situazione economica in generale, sulle aspettative riguardo la disoccupazione, sul risparmio nei successivi 12 mesi

Fig. 1.4 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate

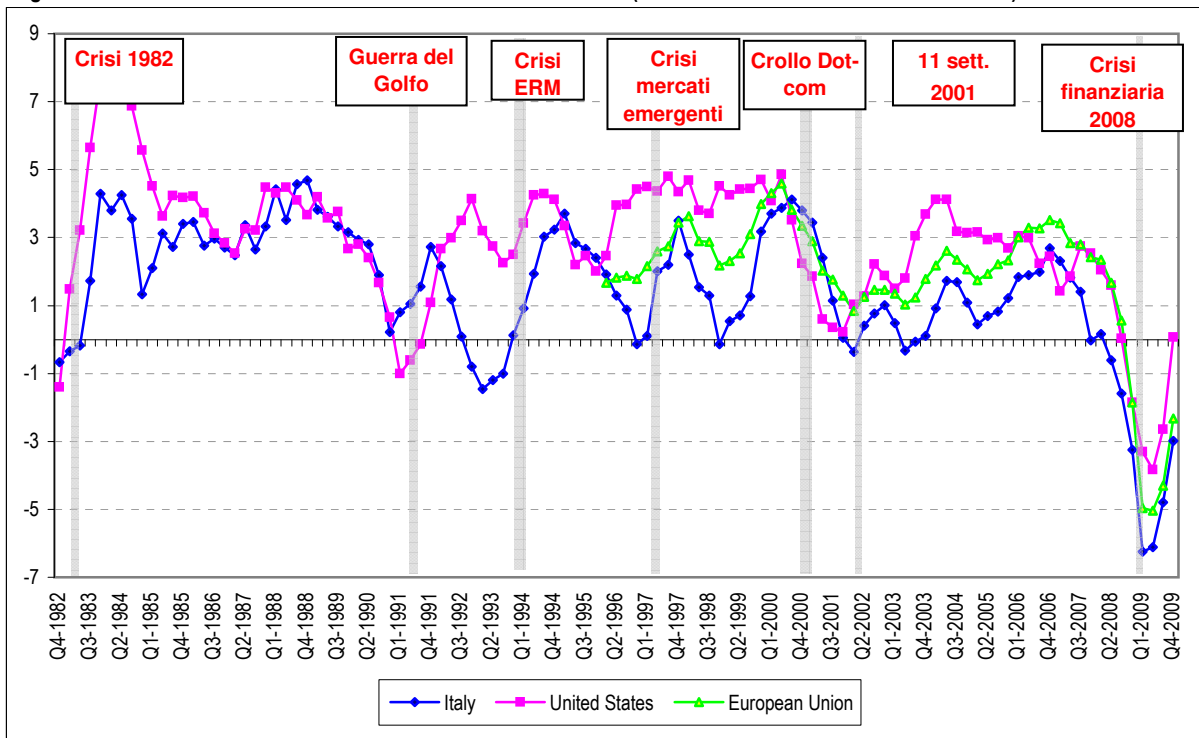


Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)

Nota: Il saldo è ottenuto per differenza tra le percentuali di previsione di aumento della disoccupazione e quelle di diminuzione: più il saldo è alto, maggiore è la percezione di un aumento della disoccupazione nei 12 mesi successivi.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

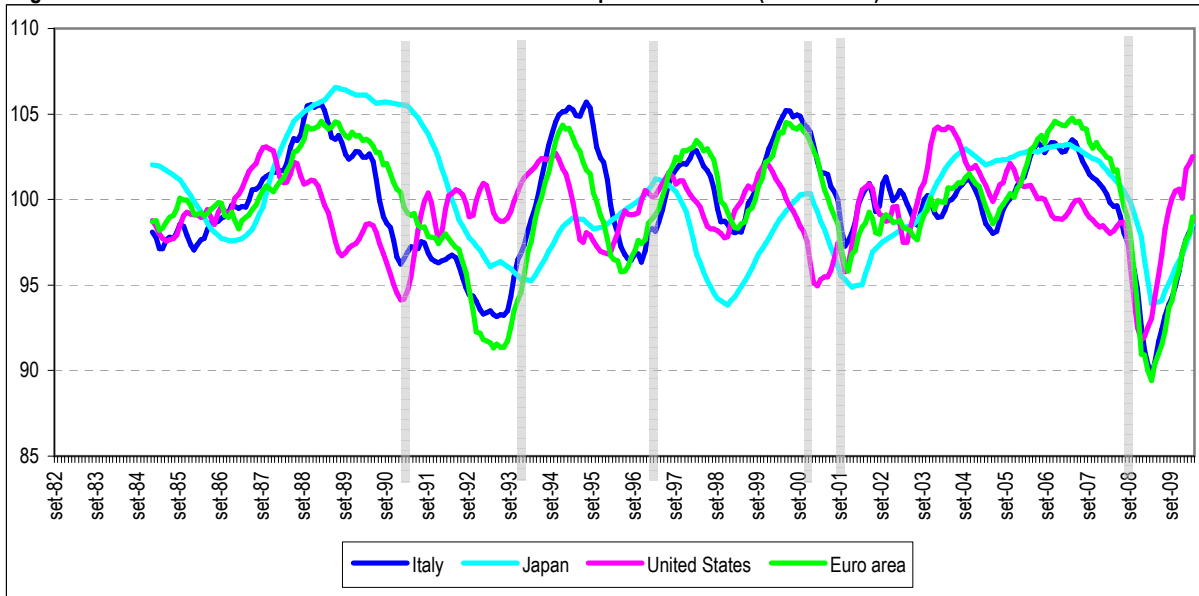
Fig. 1.5 Crisi economiche mondiali e dinamica del PIL 1982-2009 (dati trimestrali: variazioni % tendenziali)



Fonte: OCSE - dati standardizzati

Note: ERM=European exchange rate mechanism. Dot-com=siti e-commerce

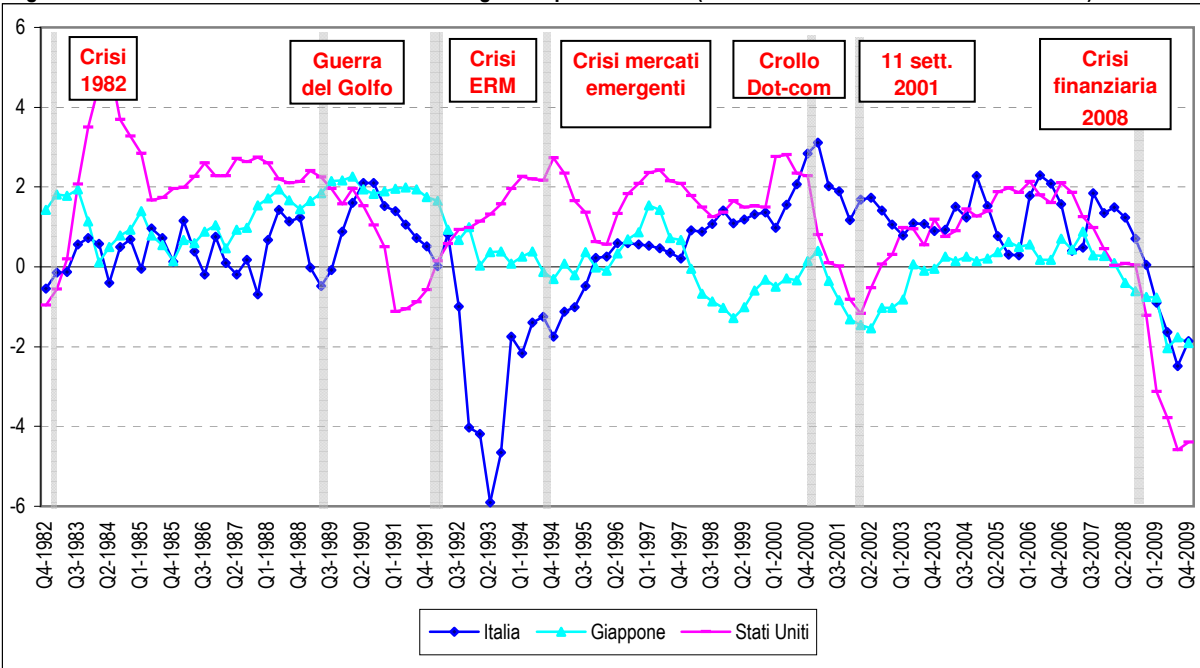
Fig. 1.6 Crisi economiche mondiali e Indice di fiducia delle imprese 1985-2010 (dati mensili)



Fonte: OCSE

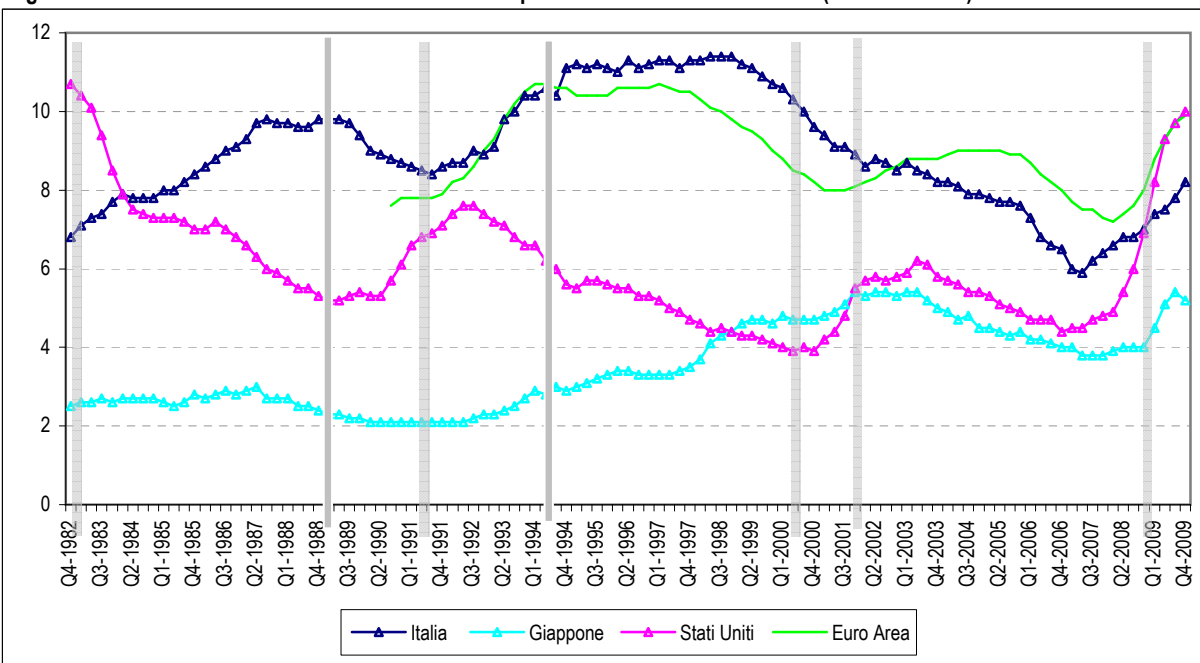
1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Fig. 1.7 Crisi economiche mondiali e dinamica degli occupati 1982-2009 (dati trimestrali: variazione % tendenziale)



Fonte: OCSE - Civilian employment, quantity series - dati standardizzati

Fig. 1.8 Crisi economiche mondiali e tasso di disoccupazione armonizzato 1982-2009 (dati trimestrali)



Fonte: OCSE - Civilian employment, quantity series, s.a.

2. Europa 2020

Tav. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020. Italia, anni 2008-2012 (Valori assoluti e percentuali)

Indicatore	2008	2009	2010	2011	2012	Target Italia	Target UE
Tasso di occupazione 20-64 anni	63,0	61,7	61,1	61,2	61,0	67-69	75,0
Spesa per ricerca e sviluppo sul Pil	1,2	1,3	1,3	1,25	-	1,5	3,0
Popolazione tra i 30 e i 34 anni con istruzione universitaria o equivalente	19,2	19,0	19,8	20,3	21,7	26,0	40,0
Early school leavers - Giovani che abbandonano prematuramente gli studi	19,7	19,2	18,8	18,2	17,6	15,0	10,0
Popolazione a rischio povertà o esclusione (migliaia)	15.099	14.835	14.757	-	-	-	20.000
Emissioni gas serra (Indice 1990=100)	104,0	95,0	97,0	-	-	-	80,0
Energia rinnovabile sul consumo finale interno lordo	6,3	7,6	9,8	11,5	-	17,0	20,0

Fonte: Eurostat

(-) dato non disponibile

3. Occupazione

Tav. 3.1 - Occupati per sesso, posizione professionale, orario di lavoro, carattere occupazione e settore di attività

	Totale	Genere		Posizione nella professione		Orario lavoro	Carattere occupaz.	Settore di attività *			
		Maschi	Femmine	Dipendenti	Indipendenti	Part time	Tempo det.	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi
Valori assoluti in migliaia											
2010	22.872	13.634	9.238	17.110	5.762	3.437	2.182	867	4.629	1.949	15.428
2011	22.967	13.619	9.349	17.240	5.762	3.437	2.182	867	4.629	1.949	15.428
2012	22.899	13.441	9.458	17.249	5.727	3.551	2.303	850	4.692	1.847	15.579
2010											
IV trimestre	22.935	13.615	9.320	17.290	5.645	3.523	2.285	913	4.650	1.929	15.444
2011											
I trimestre	22.874	13.553	9.322	17.054	5.820	3.483	2.131	807	4.702	1.859	15.507
II trimestre	23.094	13.695	9.398	17.214	5.880	3.586	2.350	838	4.659	1.919	15.678
III trimestre	22.948	13.684	9.264	17.309	5.639	3.446	2.364	890	4.663	1.833	15.562
IV trimestre	22.953	13.542	9.411	17.385	5.568	3.689	2.368	867	4.743	1.775	15.568
2012											
I trimestre	22.793	13.385	9.408	17.087	5.706	3.817	2.232	813	4.671	1.775	15.534
II trimestre	23.046	13.497	9.549	17.256	5.790	3.977	2.455	891	4.555	1.821	15.779
III trimestre	22.951	13.535	9.416	17.286	5.666	3.847	2.447	852	4.580	1.726	15.793
IV trimestre	22.805	13.346	9.459	17.226	5.579	3.982	2.367	841	4.626	1.694	15.644
Variazioni tendenziali percentuali											
2010											
IV trimestre	0,1	-0,7	1,2	0,0	0,1	7,9	5,1	2,8	-1,1	-4,1	0,8
2011											
I trimestre	0,5	-0,5	1,9	0,4	0,9	2,3	4,1	1,2	1,5	-5,3	0,9
II trimestre	0,4	0,0	0,9	0,8	-0,7	3,4	6,8	-4,6	1,1	-2,8	0,9
III trimestre	0,7	0,5	0,9	1,4	-1,3	2,8	7,6	1,3	0,8	-5,0	1,4
IV trimestre	0,1	-0,5	1,0	0,5	-1,4	4,7	3,7	-5,0	2,0	-8,0	0,8
2012											
I trimestre	-0,4	-1,2	0,9	0,2	-2,0	9,6	4,7	0,8	-0,7	-4,5	0,2
II trimestre	-0,2	-1,5	1,6	0,2	-1,5	10,9	4,5	6,2	-2,2	-5,1	0,6
III trimestre	0,0	-1,1	1,6	-0,1	0,5	11,6	3,5	-4,3	-1,8	-5,8	1,5
IV trimestre	-0,6	-1,4	0,5	-0,9	0,2	7,9	-0,1	-3,0	-2,5	-4,6	0,5

* In Ateco 2007, disponibile dal 2008

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (valori assoluti in migliaia)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2010	3.910	2.903	6.813	2.900	2.132	5.032	2.788	2.039	4.826
2011	3.920	2.922	6.842	2.903	2.188	5.091	2.769	2.050	4.819
2012	3.868	2.945	6.813	2.889	2.198	5.087	2.747	2.071	4.818
2010									
IV trimestre	3.945	2.904	6.849	2.876	2.146	5.022	2.791	2.035	4.826
2011									
I trimestre	3.926	2.934	6.860	2.889	2.184	5.073	2.756	2.053	4.809
II trimestre	3.916	2.926	6.843	2.894	2.196	5.091	2.808	2.070	4.879
III trimestre	3.911	2.869	6.779	2.941	2.185	5.126	2.762	2.047	4.809
IV trimestre	3.926	2.958	6.884	2.888	2.186	5.075	2.752	2.028	4.780
2012									
I trimestre	3.895	2.939	6.835	2.861	2.198	5.058	2.739	2.044	4.782
II trimestre	3.854	2.974	6.828	2.875	2.216	5.090	2.800	2.082	4.882
III trimestre	3.871	2.938	6.810	2.928	2.186	5.115	2.754	2.065	4.819
IV trimestre	3.852	2.928	6.780	2.893	2.193	5.086	2.693	2.095	4.788

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 3.2 (segue) - Occupati per area geografica e per sesso (valori assoluti in migliaia)

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2010	9.598	7.073	16.671	4.036	2.165	6.201	13.634	9.238	22.872
2011	9.592	7.159	16.752	4.026	2.189	6.216	13.619	9.349	22.967
2012	9.504	7.214	16.718	3.937	2.244	6.180	13.441	9.458	22.899
2010									
IV trimestre	9.612	7.085	16.697	4.003	2.235	6.238	13.615	9.320	22.935
2011									
I trimestre	9.571	7.171	16.742	3.982	2.151	6.133	13.553	9.322	22.874
II trimestre	9.619	7.193	16.812	4.077	2.205	6.282	13.695	9.398	23.094
III trimestre	9.613	7.101	16.714	4.071	2.163	6.234	13.684	9.264	22.948
IV trimestre	9.567	7.172	16.739	3.975	2.239	6.214	13.542	9.411	22.953
2012									
I trimestre	9.495	7.181	16.675	3.890	2.228	6.118	13.385	9.408	22.793
II trimestre	9.529	7.271	16.800	3.967	2.278	6.245	13.497	9.549	23.046
III trimestre	9.554	7.189	16.743	3.981	2.227	6.208	13.535	9.416	22.951
IV trimestre	9.439	7.216	16.655	3.907	2.243	6.150	13.346	9.459	22.805

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.3 - Occupati per area geografica e per sesso (variazioni tendenziali percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2010	-1,3	0,1	-0,7	-0,1	-0,3	-0,2	-0,5	0,3	-0,1
2011	0,2	0,6	0,4	0,1	2,6	1,2	-0,7	0,5	-0,1
2012	-1,3	0,8	-0,4	-0,5	0,5	-0,1	-0,8	1,1	-0,0
2010									
IV trimestre	-0,3	0,1	-0,2	-0,5	1,4	0,3	-0,9	0,9	-0,1
2011									
I trimestre	0,6	0,9	0,7	-1,0	3,3	0,8	-0,6	1,4	0,2
II trimestre	0,3	-0,2	0,1	-0,3	2,5	0,9	0,3	-0,2	0,1
III trimestre	0,6	0,1	0,4	1,3	2,9	1,9	-0,9	1,4	0,1
IV trimestre	-0,5	1,9	0,5	0,4	1,9	1,0	-1,4	-0,4	-1,0
2012									
I trimestre	-0,8	0,2	-0,4	-1,0	0,6	-0,3	-0,6	-0,5	-0,5
II trimestre	-1,6	1,6	-0,2	-0,7	0,9	-0,0	-0,3	0,5	0,1
III trimestre	-1,0	2,4	0,4	-0,4	0,1	-0,2	-0,3	0,9	0,2
IV trimestre	-1,9	-1,0	-1,5	0,2	0,3	0,2	-2,1	3,3	0,2

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

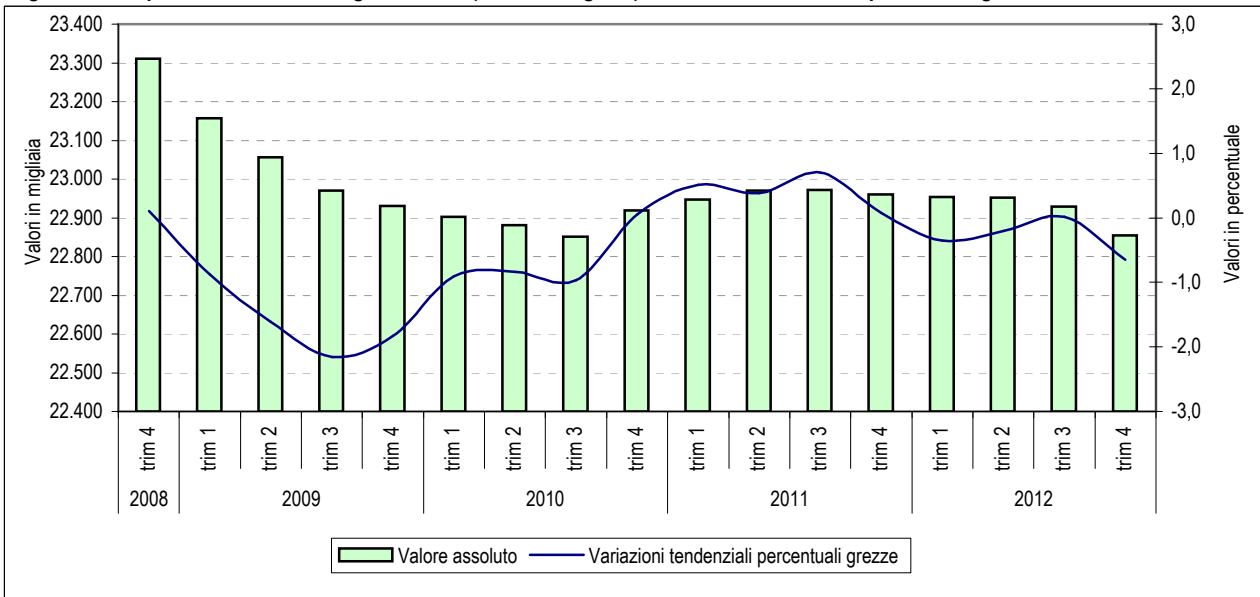
Tav. 3.3 (segue) - Occupati per area geografica e per sesso (variazioni tendenziali percentuali)

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2010	-0,7	0,0	-0,4	-2,1	-0,0	-1,4	-1,1	0,0	-0,7
2011	-0,1	1,2	0,5	-0,2	1,1	0,2	-0,1	1,2	0,4
2012	-0,9	0,8	-0,2	-2,2	2,5	-0,6	-1,3	1,2	-0,3
2010									
IV trimestre	-0,5	0,7	-0,0	-1,2	3,0	0,3	-0,7	1,2	0,1
2011									
I trimestre	-0,3	1,7	0,6	-1,0	2,6	0,3	-0,5	1,9	0,5
II trimestre	0,1	0,6	0,3	-0,3	2,0	0,5	-0,0	0,9	0,4
III trimestre	0,4	1,3	0,8	1,0	-0,2	0,5	0,5	0,9	0,7
IV trimestre	-0,5	1,2	0,3	-0,7	0,2	-0,4	-0,5	1,0	0,1
2012									
I trimestre	-0,8	0,1	-0,4	-2,3	3,6	-0,2	-1,2	0,9	-0,4
II trimestre	-0,9	1,1	-0,1	-2,7	3,3	-0,6	-1,5	1,6	-0,2
III trimestre	-0,6	1,2	0,2	-2,2	3,0	-0,4	-1,1	1,6	0,0
IV trimestre	-1,3	0,6	-0,5	-1,7	0,2	-1,0	-1,4	0,5	-0,6

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

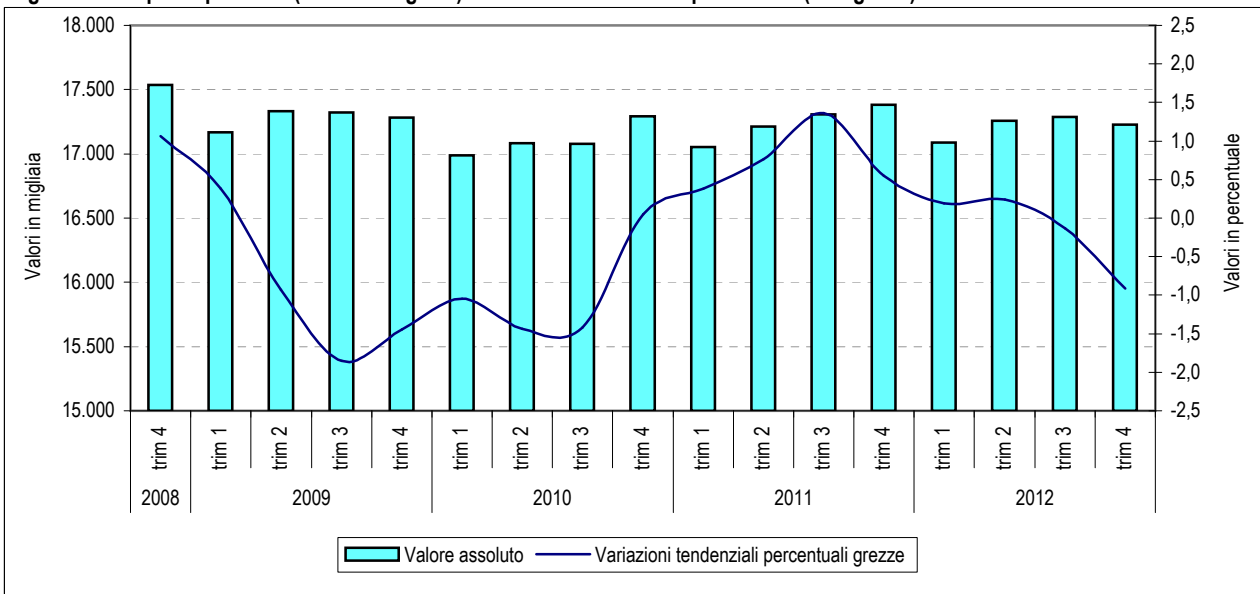
3. Occupazione

Fig. 3.1 - Occupati totali. Serie destagionalizzata (valori in migliaia) e variazioni tendenziali percentuali grezze



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

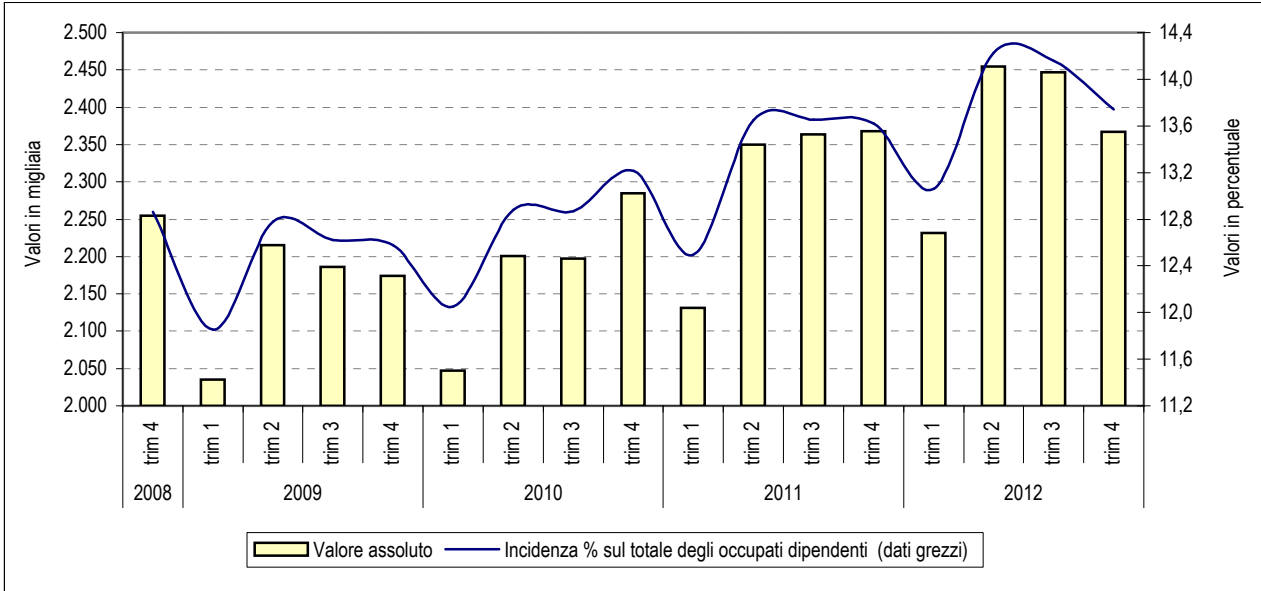
Fig. 3.2 - Occupati dipendenti (valori in migliaia) e variazioni tendenziali percentuali (Dati grezzi)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

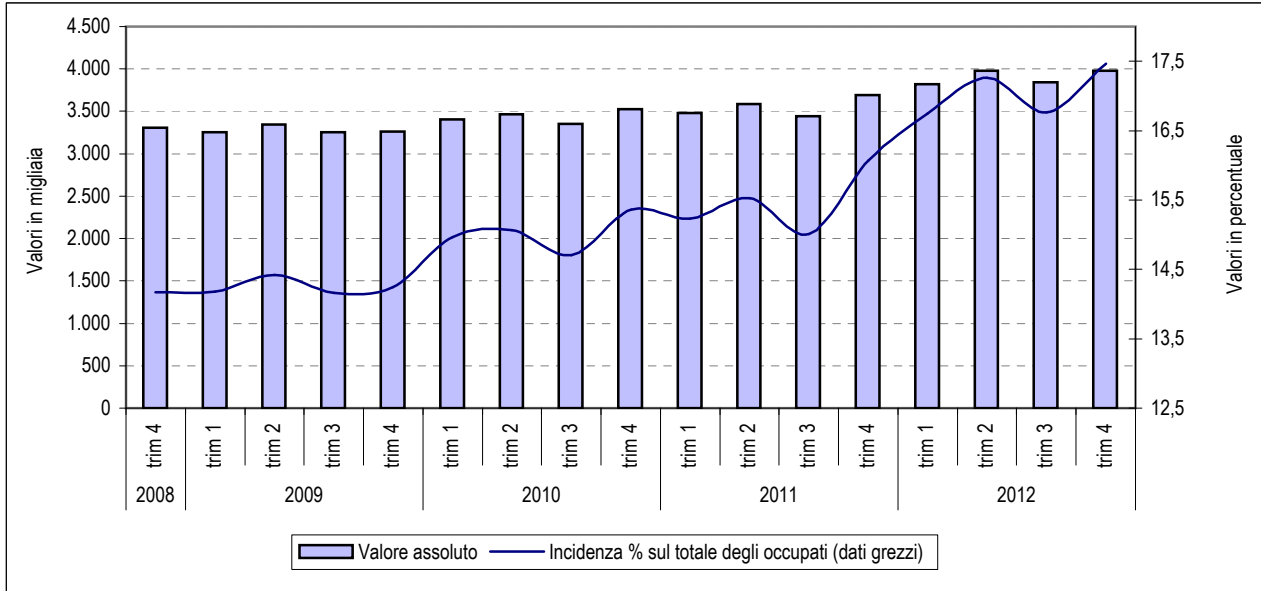
3. Occupazione

Fig. 3.3 - Occupati dipendenti a tempo determinato (valori in migliaia) e incidenza percentuale sui dipendenti totali (Dati grezzi)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

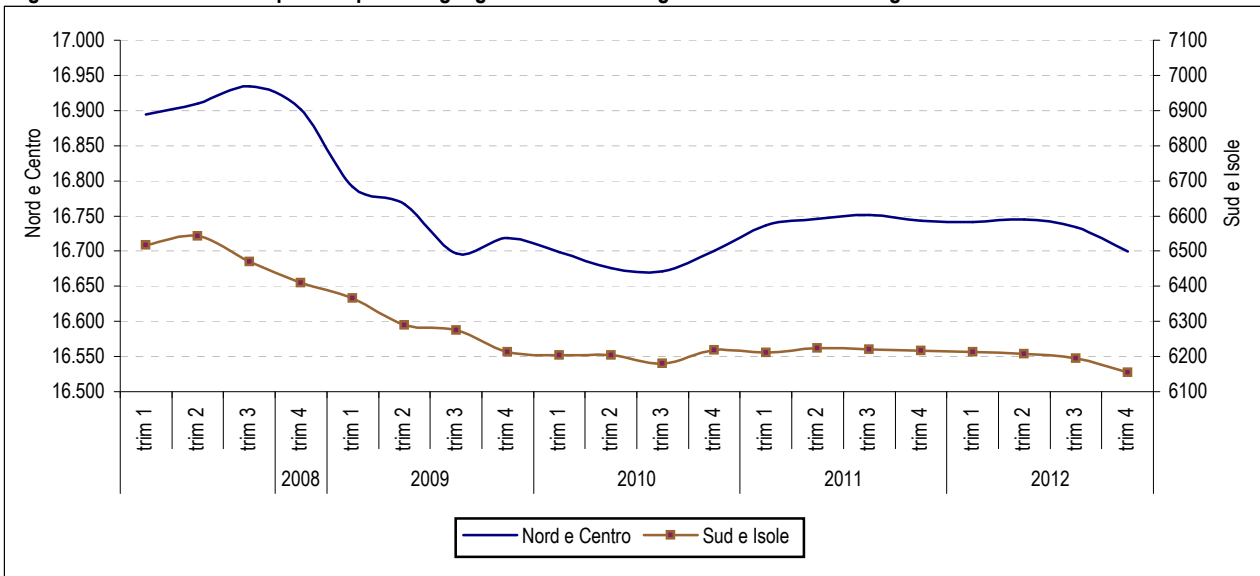
Fig. 3.4 - Occupati a tempo parziale (valori in migliaia) e incidenza percentuale sugli occupati totali (Dati grezzi)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

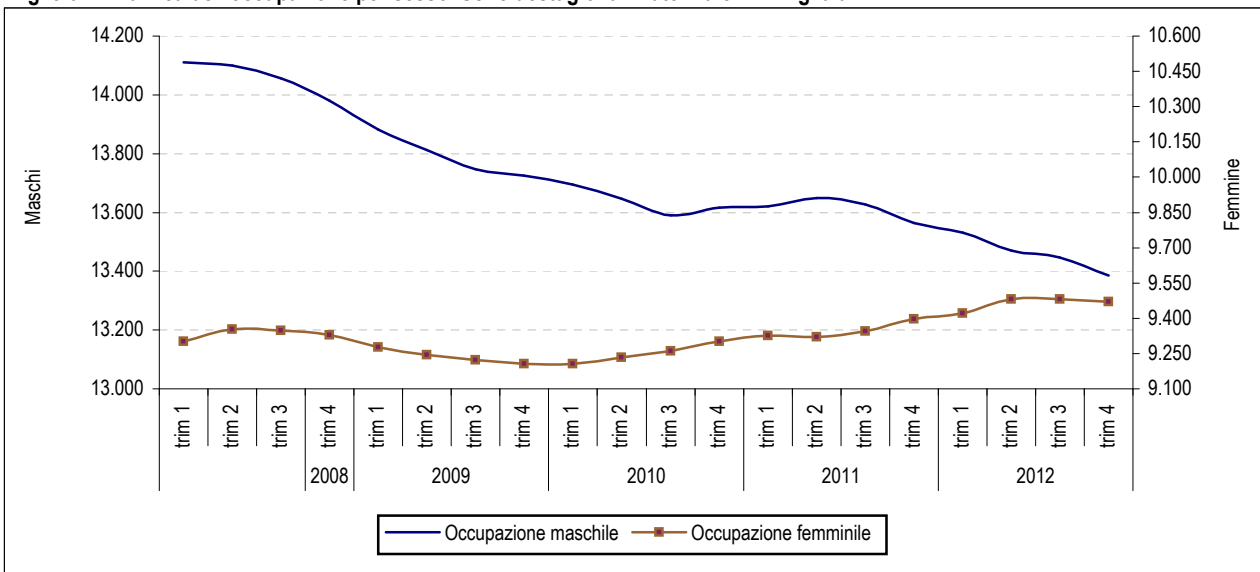
3. Occupazione

Fig. 3.5 - Dinamica dell'occupazione per area geografica. Serie destagionalizzate. Valori in migliaia.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.6 - Dinamica dell'occupazione per sesso. Serie destagionalizzate. Valori in migliaia.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.4 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro per settore di attività economica. Dati destagionalizzati in migliaia.

Periodo	Settore di attività economica						Totale economia
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, riparaz., alberghi e ristoranti, trasporti e comunicaz.	Intermediaz. monetaria e finanz.; attività immobiliari ed imprenditoriali	Altre attività di servizi	
2010	1.266	4.362	1.934	6.962	3.311	6.159	23.994
2011	1.228	4.381	1.889	6.983	3.386	6.136	24.003
2012	1.186	4.296	1.788	6.944	3.413	6.119	23.746
2010							
IV trimestre	1.266,5	4.372,9	1.917,0	6.948,0	3.305,0	6.153,1	23.962,6
2011							
I trimestre	1.223,0	4.461,3	1.893,8	6.945,3	3.360,3	6.202,0	24.085,7
II trimestre	1.248,7	4.371,3	1.924,6	7.022,7	3.396,6	6.151,4	24.115,3
III trimestre	1.233,7	4.323,7	1.891,3	7.001,4	3.347,6	6.096,3	23.893,8
IV trimestre	1.208,3	4.365,7	1.845,5	6.962,8	3.439,8	6.093,4	23.915,5
2012							
I trimestre	1.199,8	4.344,8	1.832,9	6.931,3	3.348,1	6.105,4	23.762,2
II trimestre	1.203,4	4.304,5	1.807,0	6.919,6	3.368,3	6.101,6	23.704,5
III trimestre	1.173,8	4.289,5	1.770,2	6.974,7	3.476,0	6.096,5	23.780,9
IV trimestre	1.166,8	4.245,6	1.741,0	6.952,2	3.459,5	6.171,3	23.736,4

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

Tav. 3.5 - Occupazione totale in termini di posizioni lavorative per settore di attività economica. Dati destagionalizzati in migliaia.

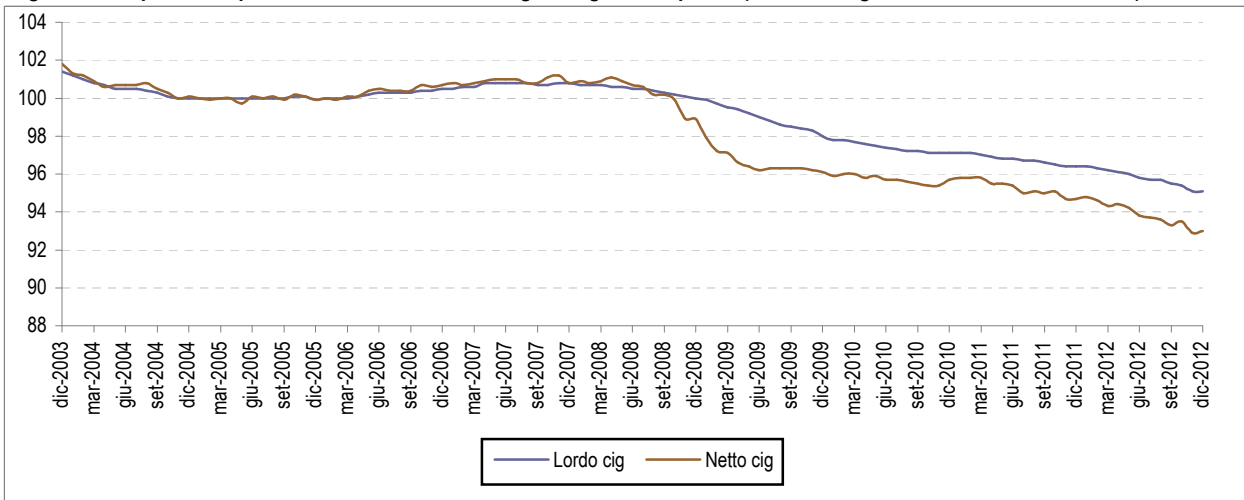
Periodo	Settore di attività economica						Totale economia
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, riparaz., alberghi e ristoranti, trasporti e comunicaz.	Intermediaz. monetaria e finanz.; attività immobiliari ed imprenditoriali	Altre attività di servizi	
2010	1.849	4.862	2.185	8.888	3.931	7.749	29.464
2011	1.789	4.851	2.129	8.911	4.017	7.685	29.383
2012	1.726	4.772	2.027	8.880	4.068	7.712	29.184
2010							
IV trimestre	1.850	4.827	2.167	8.852	3.930	7.750	29.376
2011							
I trimestre	1.795	4.885	2.137	8.864	3.987	7.765	29.434
II trimestre	1.811	4.871	2.168	8.960	4.028	7.694	29.532
III trimestre	1.795	4.824	2.133	8.934	3.983	7.655	29.324
IV trimestre	1.758	4.821	2.078	8.888	4.071	7.625	29.241
2012							
I trimestre	1.748	4.796	2.063	8.842	3.987	7.647	29.084
II trimestre	1.747	4.781	2.065	8.874	4.022	7.687	29.176
III trimestre	1.709	4.778	2.006	8.913	4.142	7.723	29.272
IV trimestre	1.698	4.734	1.974	8.891	4.119	7.791	29.207

Fonte: ISTAT

Nota: la posizione lavorativa è definita come un contratto di lavoro, esplicito o implicito, tra una persona e un'unità produttiva residente finalizzato allo svolgimento di una prestazione lavorativa contro corrispettivo di un compenso (che include il reddito misto dei lavoratori indipendenti). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero dei posti di lavoro, dati dalla somma delle prime posizioni lavorative e delle posizioni lavorative plurime, indipendentemente dal numero di ore lavorate. Le unità di lavoro, invece, rappresentano il numero di posizioni lavorative riportate ad unità equivalenti a tempo pieno

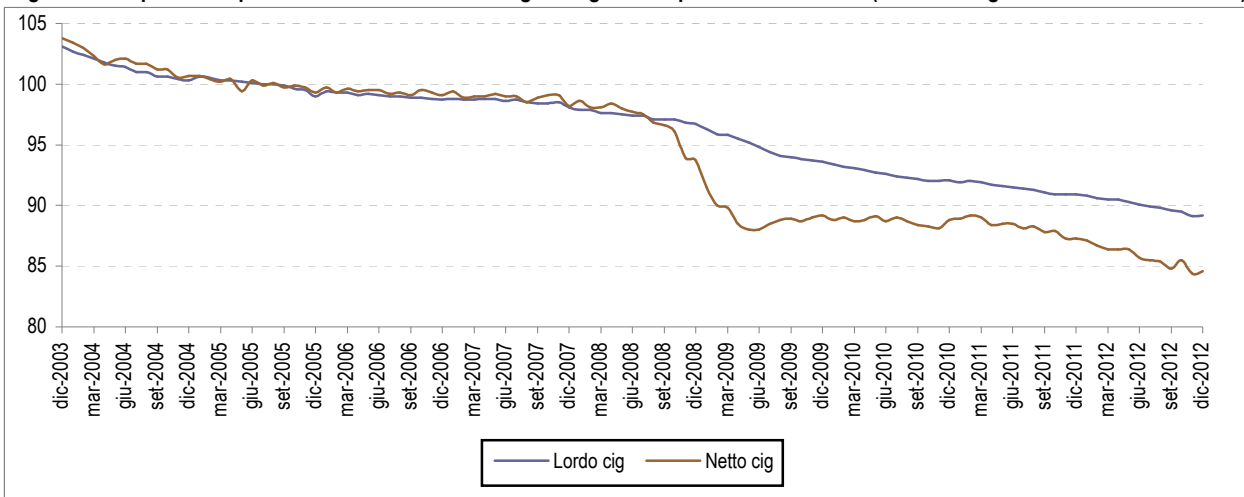
3. Occupazione

Fig 3.7 - Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese. (Indici destagionalizzati in base 2005=100)



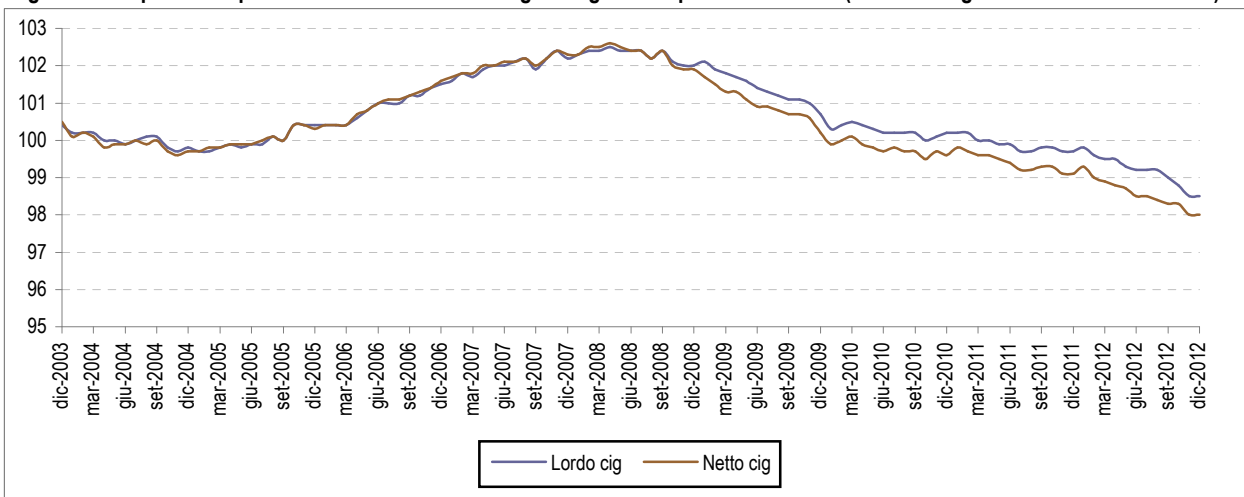
Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig 3.8 - Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese dell'industria. (Indici destagionalizzati base 2005=100)



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig 3.9 - Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese dei servizi. (Indici destagionalizzati base 2005=100)



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

3. Occupazione

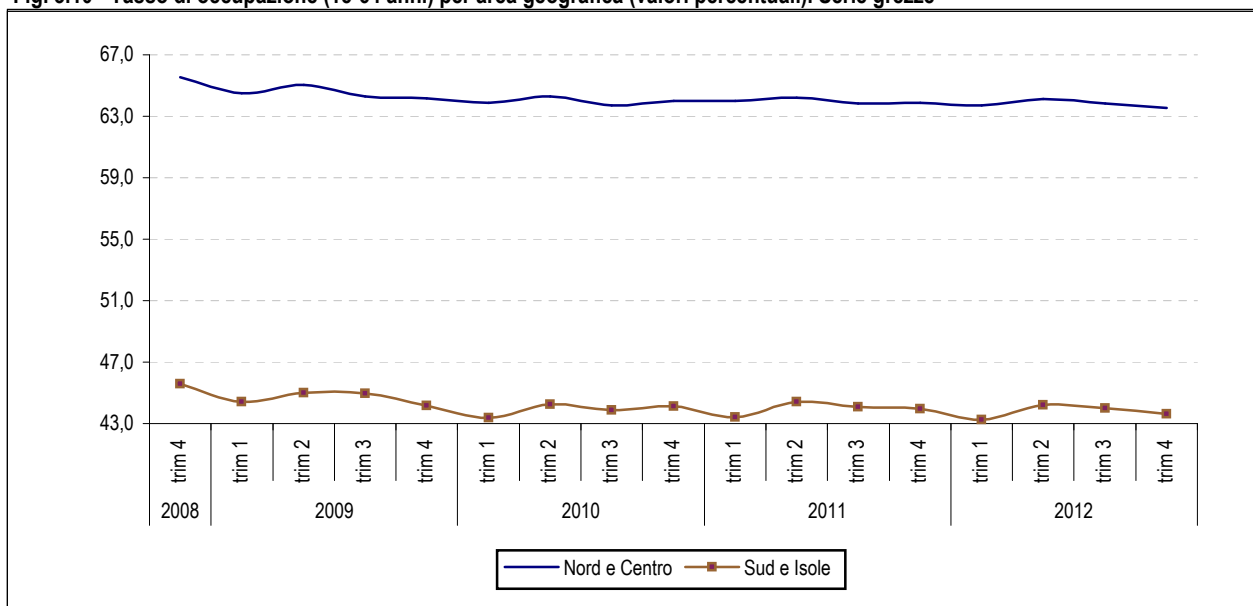
Tav. 3.6 - Tasso di occupazione (15 - 64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2009	74,1	55,9	65,1	75,1	57,3	66,3	72,1	52,0	61,9	73,8	55,1	64,5	59,0	30,6	44,6	68,6	46,4	57,5
2010	73,1	55,7	64,5	74,9	56,7	65,8	71,4	51,8	61,4	73,1	54,8	64,0	57,6	30,5	43,9	67,7	46,1	56,9
2011	73,1	55,8	64,5	74,7	57,8	66,3	70,7	51,7	61,1	72,8	55,1	64,0	57,4	30,8	44,0	67,5	46,5	56,9
2012	72,1	56,2	64,2	74,2	58,0	66,2	69,8	52,3	61,0	72,0	55,5	63,8	56,2	31,6	43,8	66,5	47,1	56,8
2010																		
IV trimestre	73,8	55,8	64,8	74,2	56,8	65,6	71,4	51,4	61,3	73,2	54,7	64,0	57,1	31,4	44,1	67,6	46,5	57,0
2011																		
I trimestre	73,2	56,1	64,7	74,4	57,7	66,1	70,5	51,9	61,1	72,7	55,3	64,0	56,8	30,3	43,4	67,2	46,4	56,8
II trimestre	73,1	55,8	64,5	74,5	57,9	66,3	71,7	52,3	61,9	73,1	55,4	64,2	58,1	31,0	44,4	67,8	46,7	57,3
III trimestre	73,0	54,8	64,0	75,6	57,6	66,7	70,5	51,5	60,9	73,0	54,6	63,8	58,1	30,4	44,1	67,8	46,1	56,9
IV trimestre	73,1	56,5	64,8	74,3	57,8	66,1	70,0	51,2	60,5	72,5	55,2	63,9	56,7	31,5	44,0	67,0	46,8	56,9
2012																		
I trimestre	72,5	56,2	64,4	73,6	58,1	65,9	69,8	51,7	60,6	72,0	55,4	63,7	55,4	31,4	43,3	66,2	46,9	56,5
II trimestre	71,9	56,8	64,4	73,6	58,6	66,1	71,3	52,5	61,8	72,2	56,0	64,1	56,6	32,1	44,2	66,8	47,5	57,1
III trimestre	72,2	56,0	64,2	75,1	57,7	66,5	69,9	52,1	60,9	72,4	55,3	63,8	56,8	31,4	44,0	67,0	46,9	56,9
IV trimestre	71,8	55,9	63,9	74,4	57,8	66,1	68,4	52,9	60,6	71,5	55,5	63,5	55,8	31,7	43,6	66,1	47,1	56,5

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

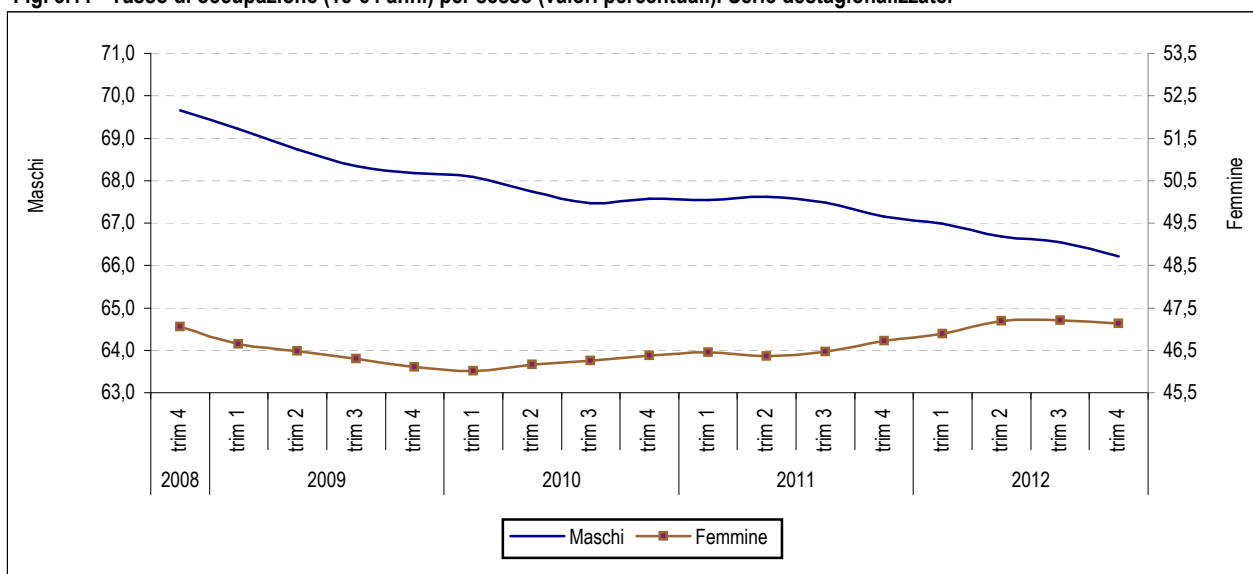
3. Occupazione

Fig. 3.10 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica (valori percentuali). Serie grezze



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.11 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.1 - Tasso di disoccupazione per aree geografiche e sesso (valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2009	5,0	6,9	5,8	3,8	5,8	4,7	5,7	9,2	7,2	4,9	7,2	5,9	10,9	15,3	12,5	6,8	9,3	7,8
2010	5,5	7,1	6,2	4,5	6,9	5,5	6,6	9,0	7,6	5,5	7,6	6,4	12,0	15,8	13,4	7,6	9,7	8,4
2011	5,6	7,2	6,3	4,2	6,2	5,0	6,7	8,9	7,6	5,5	7,4	6,3	12,1	16,2	13,6	7,6	9,6	8,4
2012	9,2	8,0	8,0	7,7	6,7	6,7	11,0	9,5	9,5	9,3	8,0	8,0	19,3	17,2	17,2	11,9	10,7	10,7
2010																		
IV trimestre	5,1	7,9	6,3	5,0	7,3	6,0	6,9	9,3	7,9	5,6	8,1	6,7	12,6	15,4	13,6	7,8	10,0	8,7
2011																		
I trimestre	5,9	7,5	6,6	4,3	6,4	5,2	6,7	8,5	7,5	5,7	7,5	6,4	12,9	16,1	14,1	7,9	9,6	8,6
II trimestre	5,0	6,7	5,7	3,7	5,6	4,5	5,5	8,1	6,6	4,8	6,7	5,6	11,6	15,6	13,1	6,9	9,0	7,8
III trimestre	5,2	6,5	5,8	3,4	5,5	4,3	6,2	8,6	7,2	5,0	6,8	5,8	10,6	15,4	12,4	6,7	9,0	7,6
IV trimestre	6,4	8,2	7,2	5,2	7,2	6,1	8,3	10,4	9,2	6,6	8,5	7,4	13,4	17,4	14,9	8,7	10,8	9,6
2012																		
I trimestre	7,0	9,9	8,3	6,0	7,5	6,7	8,1	11,4	9,6	7,0	9,6	8,2	16,6	19,6	17,7	10,0	12,2	10,9
II trimestre	7,3	8,8	8,0	6,0	7,1	6,5	7,7	10,5	8,9	7,0	8,8	7,8	16,0	18,9	17,1	9,8	11,4	10,5
III trimestre	6,4	8,6	7,3	5,2	7,5	6,2	7,7	10,2	8,8	6,4	8,7	7,4	14,2	17,7	15,5	8,8	11,0	9,8
IV trimestre	7,6	9,6	8,5	6,2	8,5	7,2	10,0	11,9	10,8	7,9	9,9	8,8	16,7	20,9	18,3	10,7	12,8	11,6

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.2 - Tassi di disoccupazione per sesso, età e durata della ricerca di lavoro. (valori percentuali)

	Maschi			Femmine			Totale		
	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata
2009	6,8	23,3	2,8	9,3	28,7	4,3	7,8	25,4	3,4
2010	7,6	26,8	3,5	9,7	29,4	4,8	8,4	27,8	4,0
2011	7,6	27,1	3,8	9,6	32,0	5,0	8,4	29,1	4,3
2012	11,9	33,7	4,7	10,7	37,5	6,2	10,7	35,3	5,3
2010									
IV trimestre	7,8	27,7	3,7	10,0	32,9	4,9	8,7	29,8	4,2
2011									
I trimestre	7,9	27,7	3,8	9,6	32,5	4,9	8,6	29,6	4,3
II trimestre	6,9	23,9	3,6	9,0	32,3	4,8	7,8	27,4	4,1
III trimestre	6,7	25,1	3,6	9,0	28,6	4,6	7,6	26,5	4,0
IV trimestre	8,7	31,2	4,3	10,8	34,5	5,6	9,6	32,6	4,8
2012									
I trimestre	10,0	33,6	4,7	12,2	39,3	6,2	10,9	35,9	5,3
II trimestre	9,8	33,2	5,0	11,4	35,0	6,4	10,5	33,9	5,6
III trimestre	8,8	31,0	4,7	11,0	33,8	6,0	9,8	32,1	5,2
IV trimestre	10,7	37,1	5,8	12,8	41,6	7,1	11,6	39,0	6,4

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.3 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: maschi (valori percentuali)

	Nord Ovest				Nord Est				Centro			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2009	18,6	6,4	3,2	5,0	13,2	4,2	2,8	3,8	21,8	7,4	3,7	5,7
2010	28,6	6,5	3,8	5,5	16,2	5,7	3,0	4,5	24,9	8,9	4,3	6,6
2011	20,1	6,3	4,2	5,6	18,3	4,7	2,8	4,2	26,6	9,4	4,2	6,7
2012	27,0	8,9	4,8	9,2	23,4	6,8	4,0	7,7	31,5	12,2	5,4	11,0
2010												
IV trimestre	18,9	6,4	3,5	5,1	20,5	6,4	3,1	5,0	28,3	9,0	4,3	6,9
2011												
I trimestre	20,9	6,5	4,3	5,9	17,5	4,7	3,1	4,3	29,8	8,6	4,2	6,7
II trimestre	17,3	5,3	4,0	5,0	15,1	4,7	2,5	3,7	18,7	7,4	3,9	5,5
III trimestre	19,8	6,5	3,6	5,2	15,7	3,6	2,2	3,4	24,7	9,7	3,7	6,2
IV trimestre	22,3	6,9	4,8	6,4	24,2	5,8	3,4	5,2	32,1	12,0	5,0	8,3
2012												
I trimestre	25,6	9,4	4,7	7,0	26,2	5,9	4,1	6,0	28,6	11,9	5,3	8,1
II trimestre	24,3	9,4	5,2	7,3	21,7	7,1	4,4	6,0	31,9	10,9	4,8	7,7
III trimestre	25,7	8,2	4,2	6,4	20,1	6,0	3,6	5,2	29,4	10,1	5,2	7,7
IV trimestre	32,9	8,6	5,3	7,6	25,4	8,3	4,0	6,2	36,1	16,1	6,1	10,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 4.3 (segue) - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: maschi (valori percentuali)

	Nord e Centro				Sud e Isole				Italia			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2009	17,9	6,0	3,2	5,0	33,1	15,4	6,9	10,9	23,3	9,0	4,3	6,8
2010	20,7	7,0	3,7	5,5	37,7	17,7	7,2	12,0	26,8	10,4	4,8	7,6
2011	21,4	6,7	3,8	5,5	37,7	17,3	7,8	12,1	27,1	10,2	5,0	7,6
2012	27,2	9,3	4,8	9,3	45,1	22,3	10,6	19,3	33,7	13,5	6,5	11,9
2010												
IV trimestre	22,2	7,1	3,6	5,6	37,7	18,2	7,9	12,6	27,7	10,7	4,9	7,8
2011												
I trimestre	22,4	6,6	3,9	5,7	37,4	19,0	8,2	12,9	27,7	10,6	5,2	7,9
II trimestre	17,1	5,7	3,5	4,8	36,0	16,7	7,5	11,6	23,9	9,3	4,7	6,9
III trimestre	19,9	6,6	3,2	5,0	35,2	15,1	6,7	10,6	25,1	9,3	4,3	6,7
IV trimestre	25,8	8,1	4,4	6,6	42,1	18,4	8,8	13,4	31,2	11,4	5,8	8,7
2012												
I trimestre	26,6	9,1	4,7	7,0	46,1	22,4	11,4	16,6	33,6	13,5	6,7	10,0
II trimestre	25,6	9,2	4,8	7,0	45,7	21,8	10,6	16,0	33,2	13,3	6,6	9,8
III trimestre	25,0	8,1	4,3	6,4	41,7	21,6	8,9	14,2	31,0	12,5	5,7	8,8
IV trimestre	31,5	10,7	5,2	7,9	46,7	23,3	11,4	16,7	37,1	14,8	7,1	10,7

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.4 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: femmine (valori percentuali)

	Nord Ovest				Nord Est				Centro			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2009	22,1	7,8	5,1	6,9	19,1	7,0	4,1	5,8	28,9	12,6	6,2	9,2
2010	22,6	8,9	5,2	7,1	23,1	9,0	4,7	6,9	27,3	13,3	6,0	9,0
2011	25,3	9,0	5,2	7,2	21,5	8,9	3,9	6,2	32,2	12,3	6,0	8,9
2012	30,3	11,0	6,9	8,0	25,2	10,7	5,4	6,7	39,0	15,2	7,6	9,5
2010												
IV trimestre	26,8	9,7	5,6	7,9	28,1	8,2	5,0	7,3	31,2	13,1	6,1	9,3
2011												
I trimestre	28,8	9,5	5,0	7,5	21,3	8,6	4,4	6,4	28,8	11,4	6,0	8,5
II trimestre	25,9	9,0	4,5	6,7	18,8	7,6	3,8	5,6	34,8	10,4	5,4	8,1
III trimestre	20,8	8,5	4,8	6,5	20,3	8,7	3,2	5,5	31,1	11,9	5,9	8,6
IV trimestre	25,4	9,0	6,4	8,2	25,2	11,0	4,3	7,2	34,3	15,6	6,9	10,4
2012												
I trimestre	30,6	12,2	7,4	9,9	27,6	10,8	4,8	7,5	43,3	15,8	7,5	11,4
II trimestre	30,5	10,4	6,6	8,8	21,2	9,5	5,2	7,1	34,1	14,7	7,3	10,5
III trimestre	30,0	10,1	6,2	8,6	22,5	11,3	5,3	7,5	34,5	13,9	7,3	10,2
IV trimestre	29,9	11,2	7,3	9,6	30,0	11,3	6,2	8,5	43,6	16,3	8,1	11,9

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 4.4 (segue) - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: femmine (valori percentuali)

	Nord e Centro				Sud e Isole				Italia			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2009	23,1	9,0	5,1	7,2	40,9	22,5	9,0	15,3	28,7	12,5	6,1	9,3
2010	24,0	10,2	5,3	7,6	40,6	24,5	9,3	15,8	29,4	14,0	6,3	9,7
2011	26,0	9,9	5,1	7,4	44,6	23,9	9,7	16,2	32,0	13,7	6,2	9,6
2012	31,2	12,1	6,6	8,0	49,9	27,9	12,3	17,2	37,5	16,6	8,0	10,7
2010												
IV trimestre	28,5	10,2	5,6	8,1	42,4	24,2	8,7	15,4	32,9	13,9	6,4	10,0
2011												
I trimestre	26,4	9,8	5,1	7,5	46,1	23,1	10,0	16,1	32,5	13,2	6,3	9,6
II trimestre	26,0	9,0	4,5	6,7	44,0	24,0	8,9	15,6	32,3	13,0	5,6	9,0
III trimestre	23,6	9,6	4,6	6,8	39,0	23,4	9,5	15,4	28,6	13,3	5,8	9,0
IV trimestre	27,7	11,5	5,9	8,5	49,2	25,2	10,5	17,4	34,5	15,3	7,0	10,8
2012												
I trimestre	33,2	12,9	6,7	9,6	51,8	27,5	12,6	19,6	39,3	17,0	8,1	12,2
II trimestre	28,6	11,4	6,4	8,8	48,0	27,4	12,4	18,9	35,0	15,9	7,9	11,4
III trimestre	29,0	11,6	6,2	8,7	43,2	26,5	11,4	17,7	33,8	15,7	7,5	11,0
IV trimestre	34,0	12,7	7,2	9,9	56,1	30,1	12,9	20,9	41,6	17,7	8,6	12,8

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione (valori percentuali). Serie destagionalizzate.

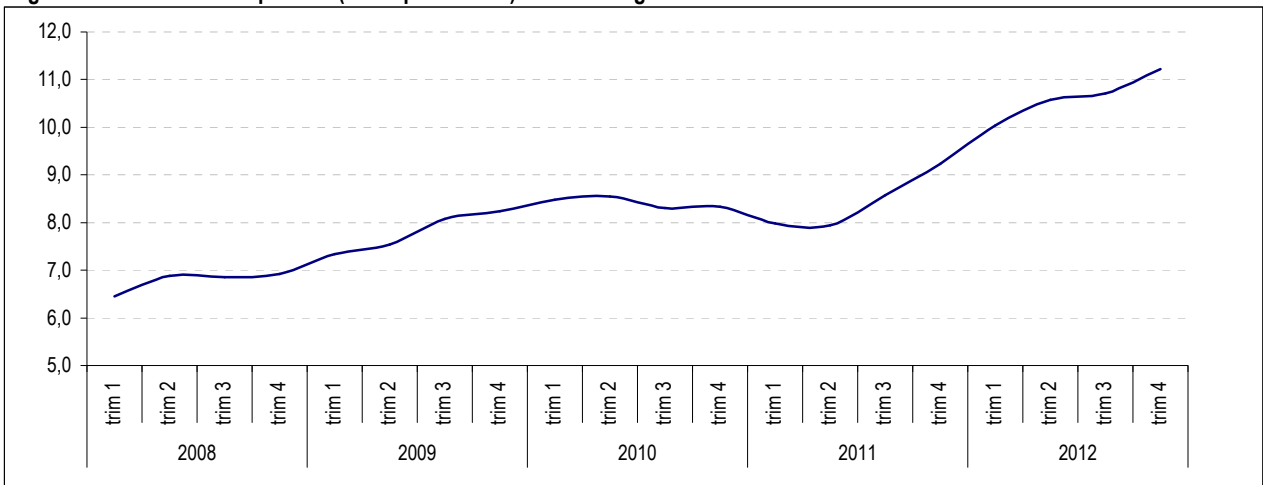


Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione (valori percentuali) per area geografica. Serie destagionalizzate.

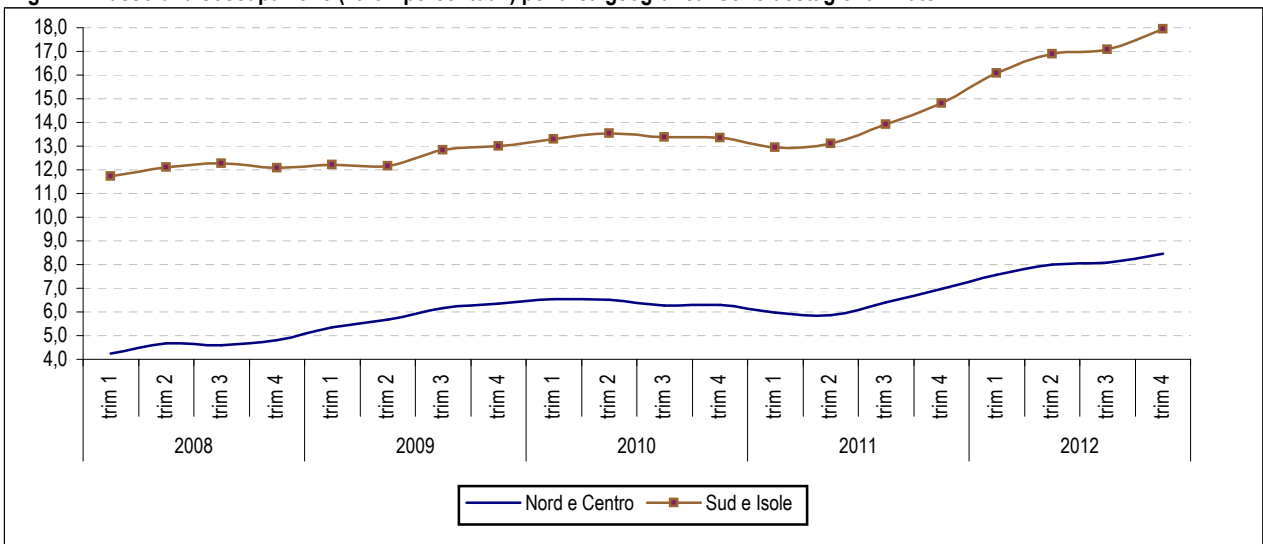
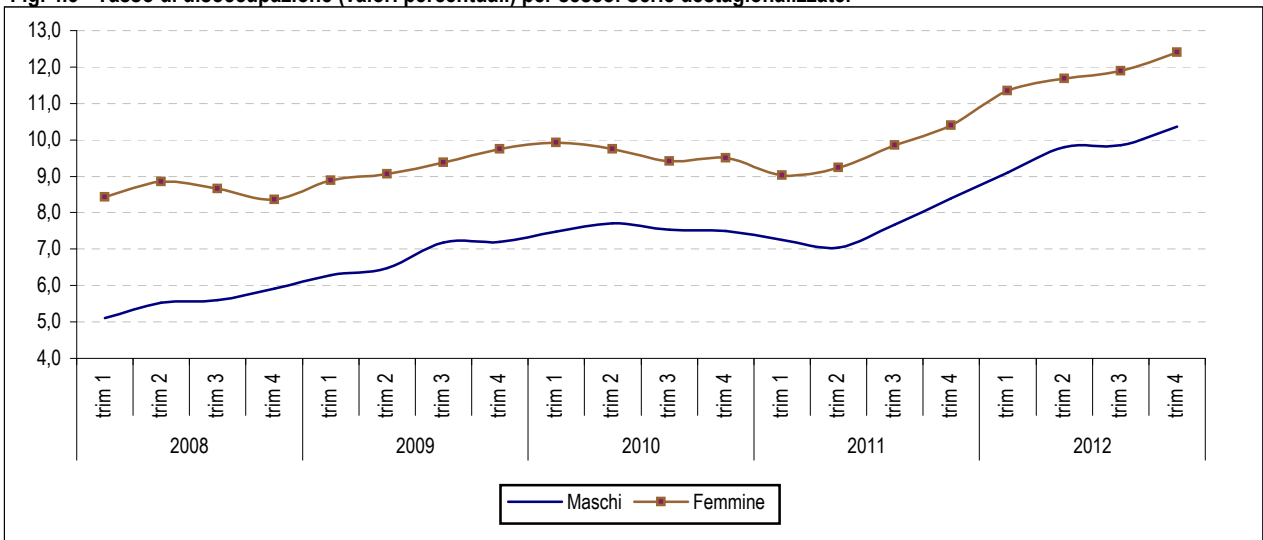


Fig. 4.3 - Tasso di disoccupazione (valori percentuali) per sesso. Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Fig. 4.4 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) (valori percentuali). Serie destagionalizzate.

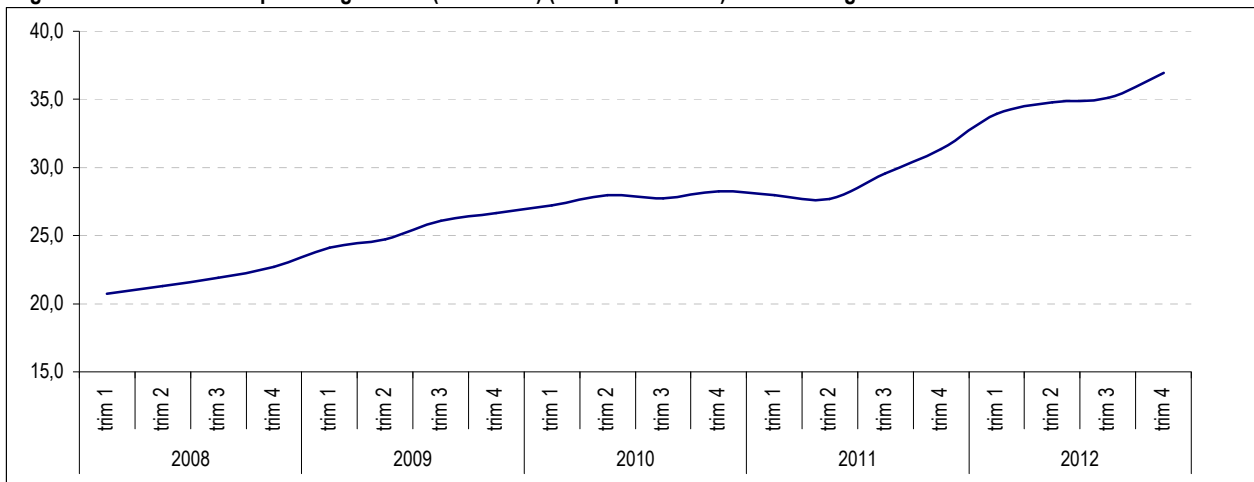


Fig. 4.5 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per area geografica (valori percentuali). Serie destagionalizzate.

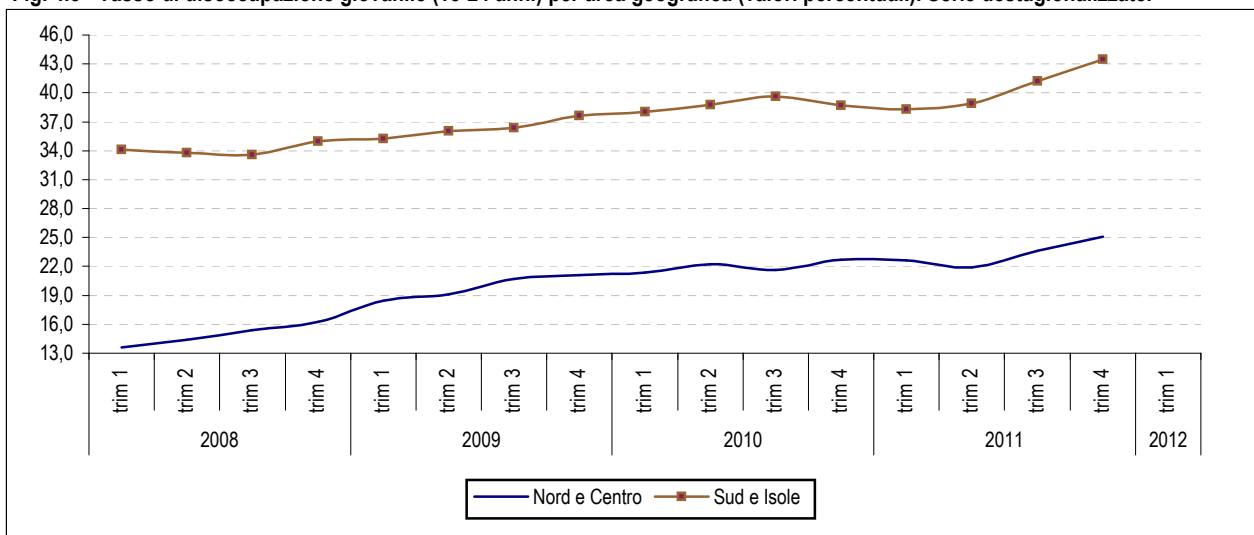
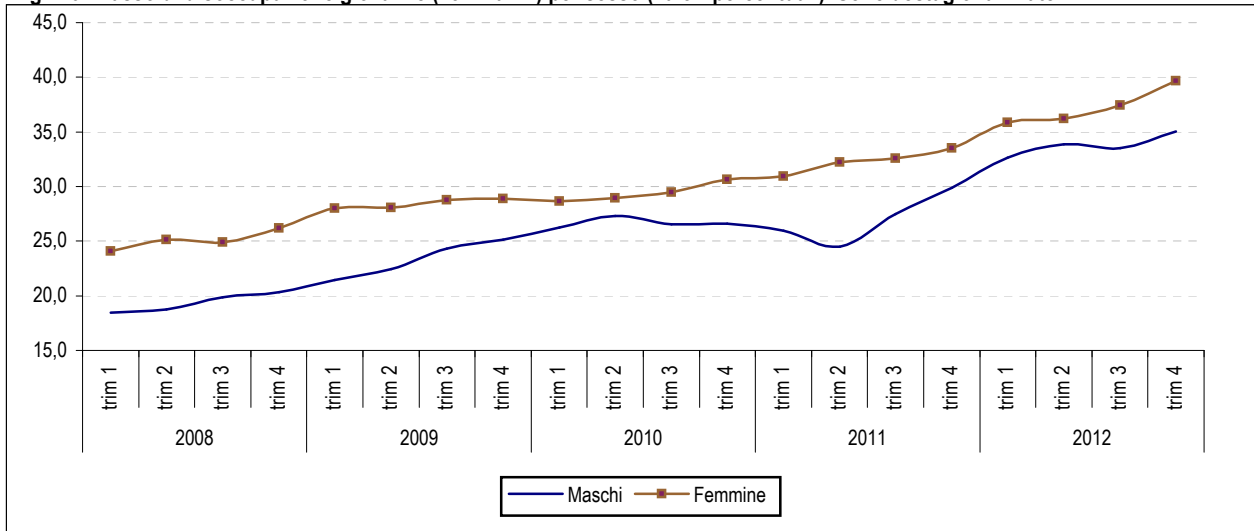


Fig. 4.6 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.1 - Tasso di attività (15 - 64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
2009	78,1	60,0	69,1	78,2	60,9	69,6	76,6	57,3	66,8	77,7	59,4	68,6	66,3	36,1	51,1	73,7	51,1	62,4
2010	77,5	60,0	68,8	78,5	60,9	69,8	76,5	56,9	66,6	77,5	59,3	68,4	65,6	36,3	50,8	73,3	51,1	62,2
2011	77,5	60,2	68,9	78,0	61,6	69,8	75,8	56,8	66,2	77,2	59,6	68,4	65,5	36,8	51,0	73,1	51,5	62,2
2012	77,7	62,0	69,9	78,9	62,9	70,9	76,4	58,8	67,5	77,7	61,3	69,5	66,9	39,3	52,9	73,9	53,5	63,7
2010																		
IV trimestre	77,8	60,6	69,2	78,2	61,3	69,8	76,8	56,8	66,7	77,6	59,6	68,6	65,4	37,2	51,2	73,4	51,7	62,5
2011																		
I trimestre	77,8	60,6	69,3	77,8	61,7	69,8	75,7	56,8	66,1	77,2	59,8	68,5	65,3	36,1	50,6	73,1	51,4	62,2
II trimestre	77,0	59,8	68,5	77,4	61,4	69,4	76,0	56,9	66,3	76,8	59,4	68,1	65,9	36,8	51,2	73,0	51,4	62,1
III trimestre	77,1	58,7	68,0	78,3	61,0	69,7	75,2	56,5	65,7	76,9	58,7	67,8	65,1	36,0	50,4	72,8	50,6	61,7
IV trimestre	78,1	61,6	69,9	78,6	62,3	70,4	76,4	57,2	66,7	77,7	60,4	69,1	65,6	38,2	51,7	73,5	52,5	63,0
2012																		
I trimestre	78,1	62,4	70,2	78,4	62,8	70,7	76,1	58,4	67,2	77,6	61,3	69,4	66,7	39,1	52,7	73,8	53,4	63,6
II trimestre	77,7	62,3	70,0	78,5	63,1	70,8	77,3	58,7	67,9	77,8	61,4	69,6	67,5	39,6	53,4	74,2	53,7	63,9
III trimestre	77,2	61,3	69,3	79,3	62,5	70,9	75,9	58,0	66,8	77,4	60,7	69,0	66,4	38,3	52,2	73,6	52,7	63,1
IV trimestre	77,8	61,8	69,9	79,4	63,2	71,4	76,2	60,1	68,0	77,8	61,7	69,8	67,3	40,2	53,6	74,1	54,1	64,1

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.2 - Tasso di posti vacanti per settore di attività economica (valori percentuali)

Periodo	Totale		Industria		Servizi
	Industria e Servizi	Totale	Industria in senso stretto	Costruzioni	
2009		0,5	0,3	0,3	0,7
2010		0,7	0,5	0,5	0,8
2011 (*)		0,8	0,7	0,6	0,9
2012 (*)		0,5	0,4	0,4	0,6
2010					
IV trimestre		0,6	0,5	0,5	0,7
2011					
I trimestre (*)		0,9	0,8	0,8	1,0
II trimestre (*)		0,9	0,7	0,7	1,1
III trimestre (*)		0,7	0,6	0,5	0,8
IV trimestre (*)		0,6	0,5	0,5	0,7
2012					
I trimestre (*)		0,7	0,6	0,5	0,8
II trimestre (*)		0,5	0,4	0,3	0,6
III trimestre (*)		0,5	0,4	0,4	0,5
IV trimestre (*)		0,3	0,3	0,3	0,3

Fonte: ISTAT, Indagine trimestrale su posti vacanti e ore lavorate

(*) Stime provvisorie

Nota: Il tasso di posti vacanti è definito come il rapporto percentuale fra i posti vacanti e la somma di posti vacanti e posizioni lavorative occupate nell'ultimo giorno del trimestre di riferimento.

5. Offerta di lavoro

Fig. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) (valori percentuali). Serie destagionalizzate

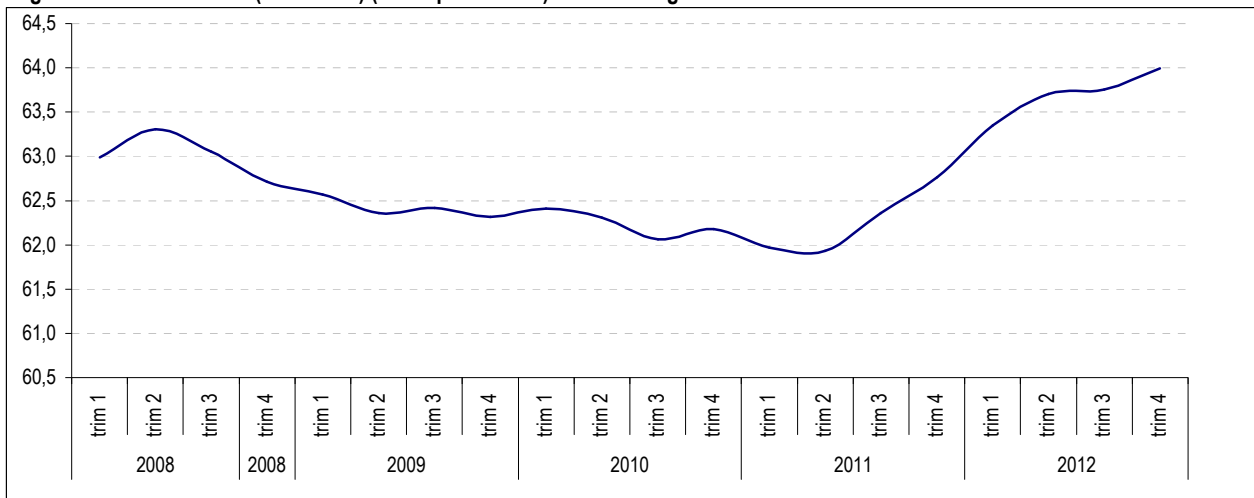


Fig. 5.2 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica (valori percentuali). Serie destagionalizzate

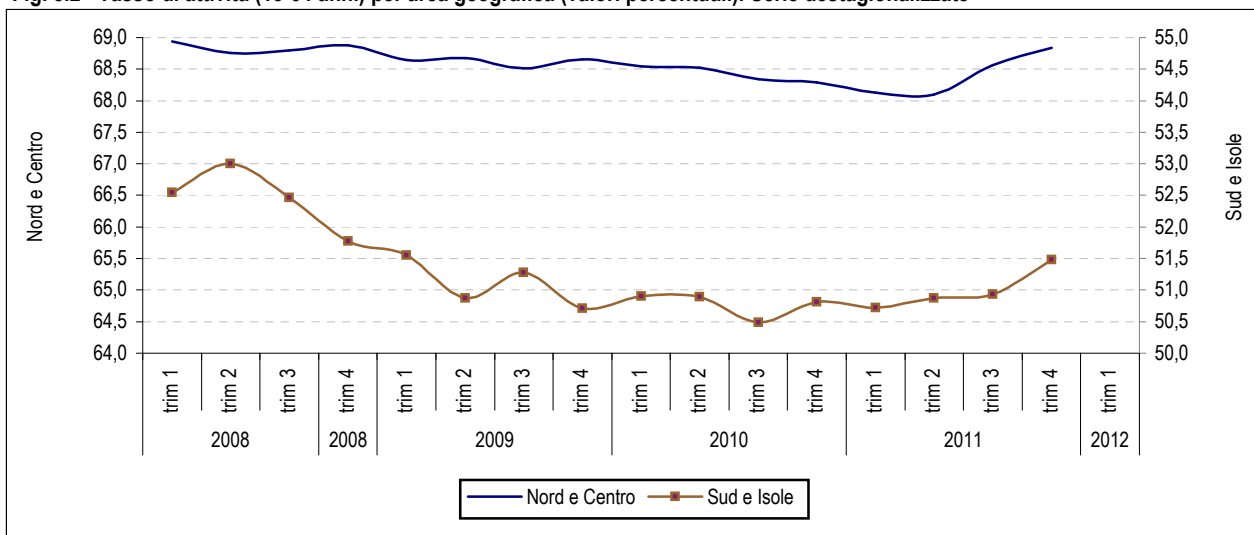
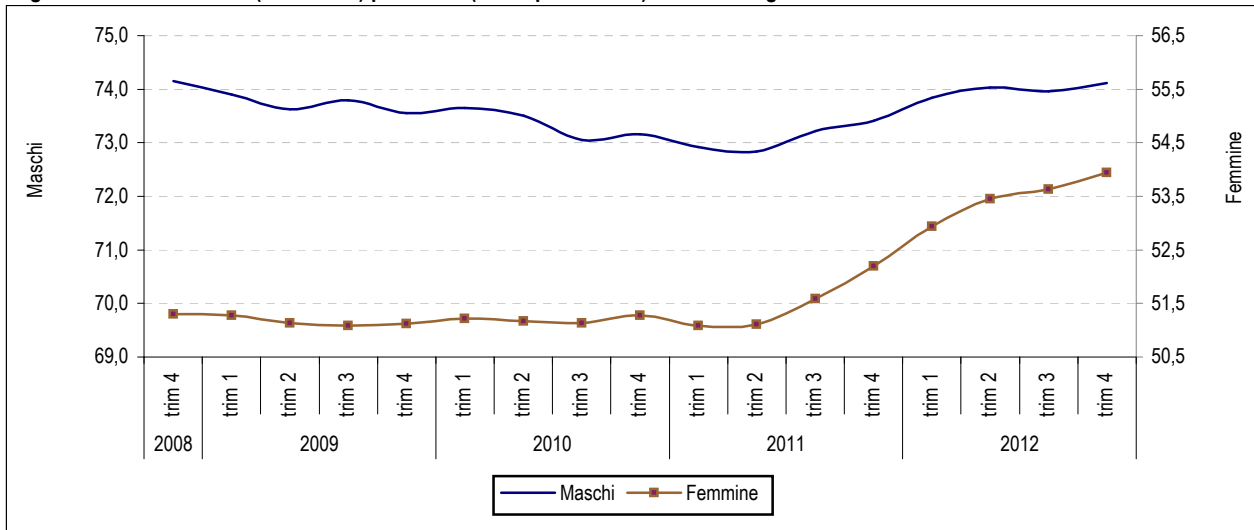
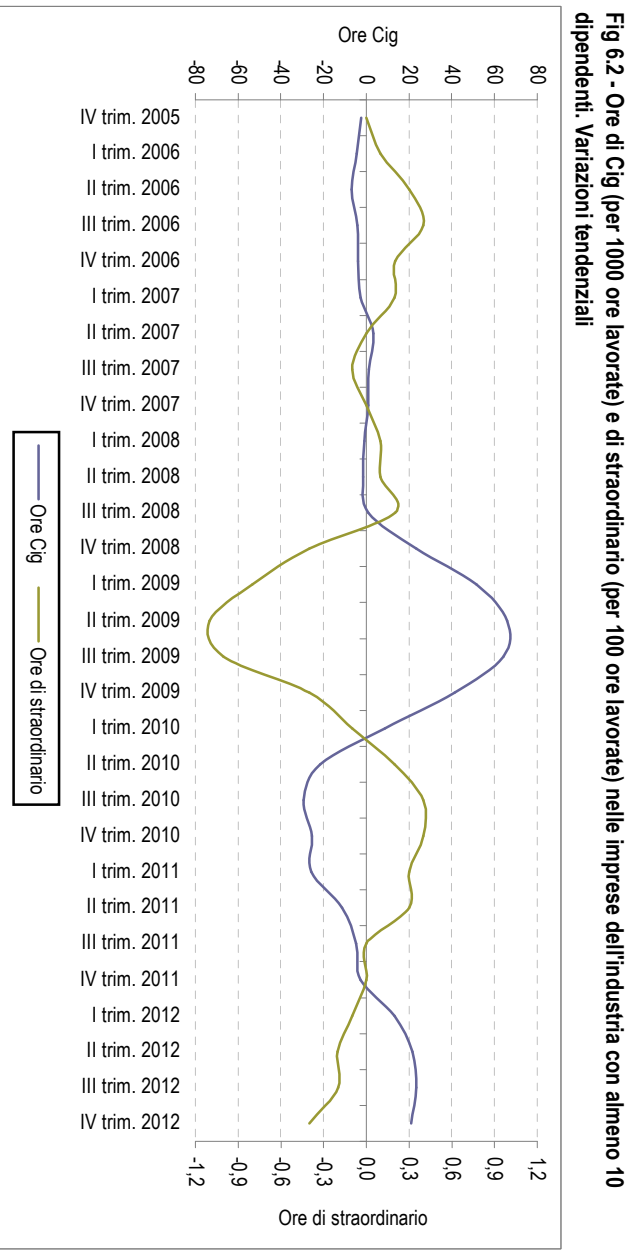
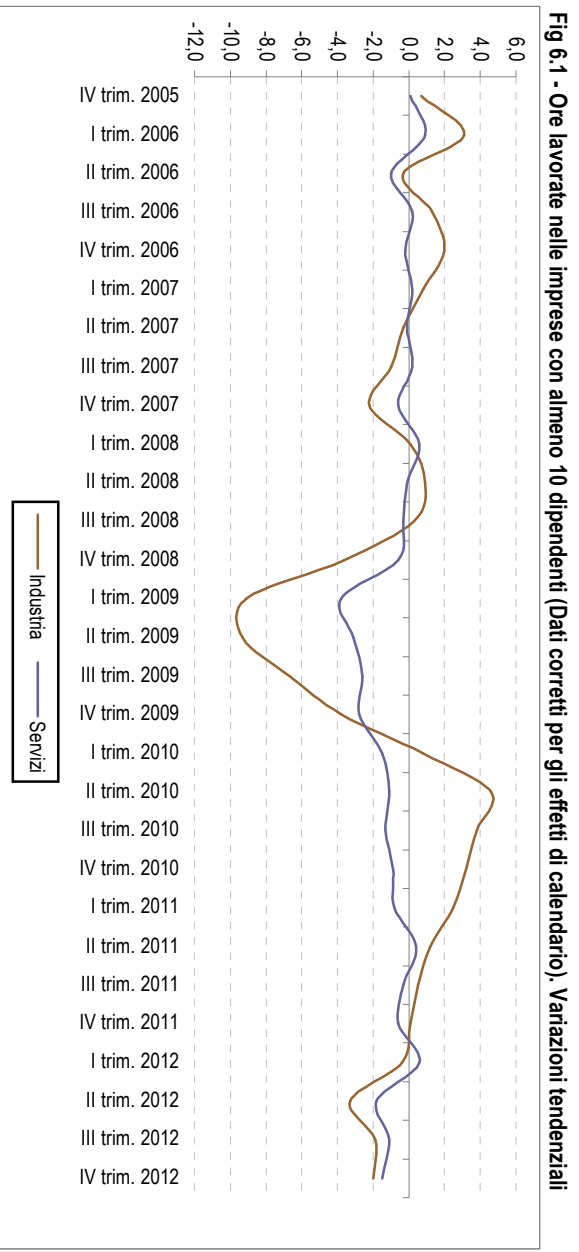


Fig. 5.3 - Tasso di attività (15-64 anni) per sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate



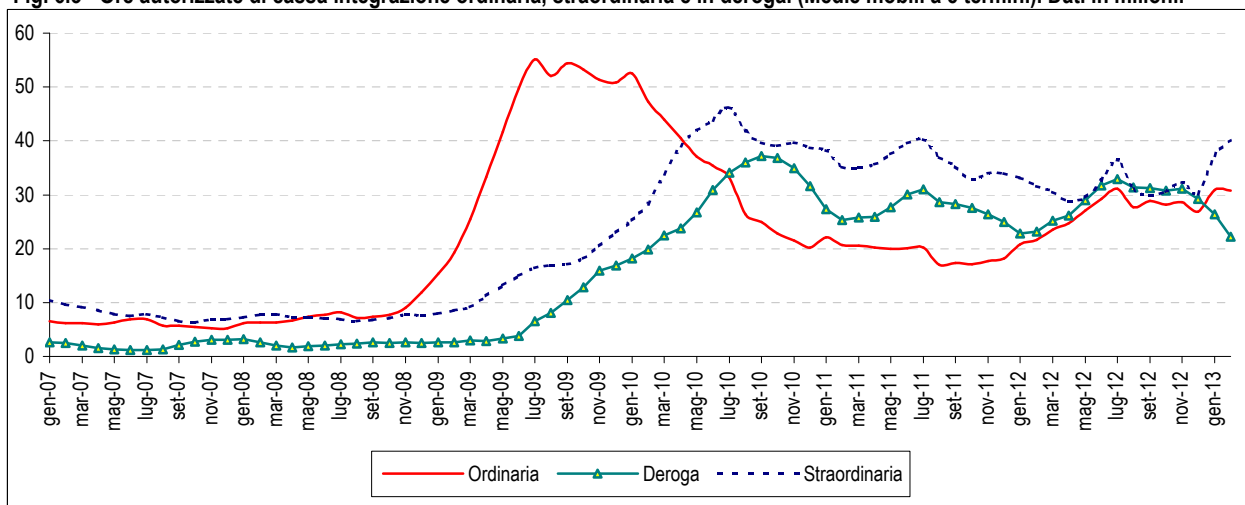
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni



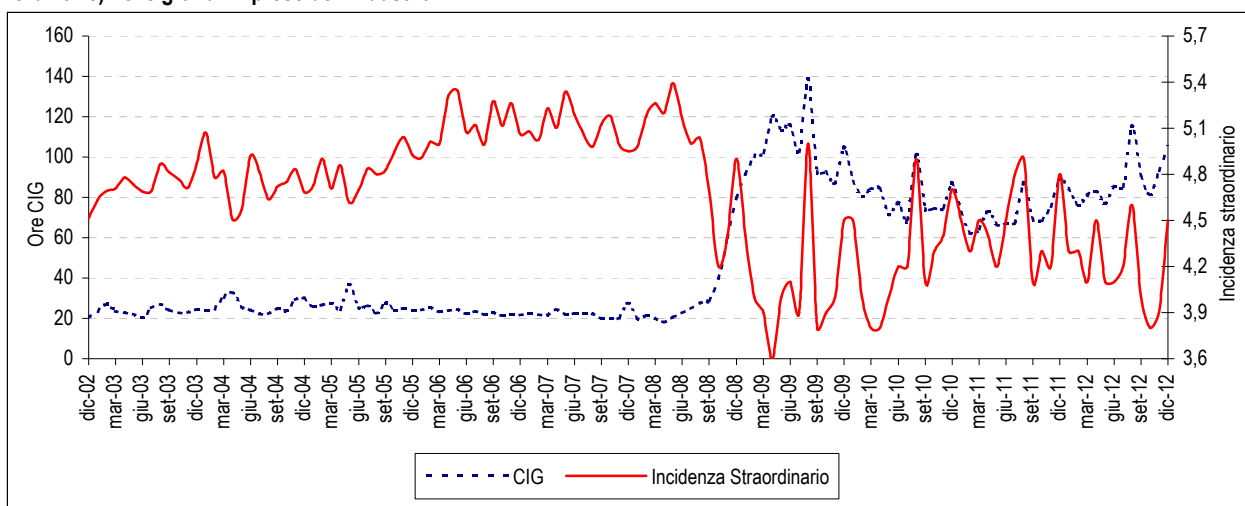
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.3 - Ore autorizzate di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga. (Medie mobili a 5 termini). Dati in milioni.



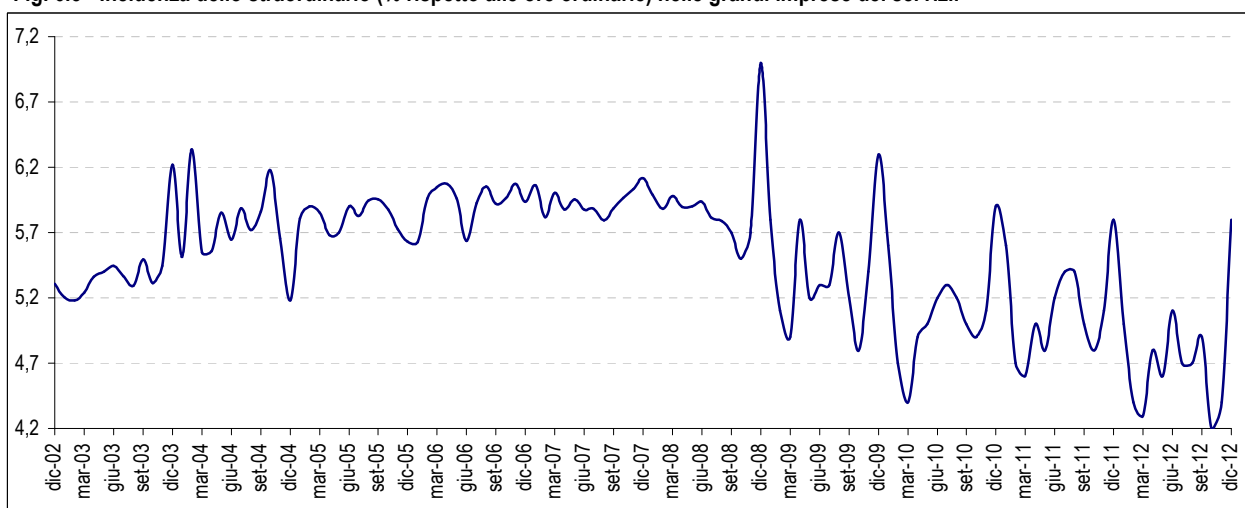
Fonte: INPS

Fig. 6.4 - Ore di cassa integrazione guadagni (Rapporto per 1.000 ore lavorate) e incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dell'industria.



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig. 6.5 - Incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dei servizi.



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.1 - Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni per tipo di intervento e ripartizione geografica.

Periodo	Tipo intervento			Ripartizione geografica			Totale
	Ordinaria	Straordinaria	Deroga	Nord	Centro	Sud e Isole	
	Livello (in migliaia)						
Media 2009	48.032,1	17.970,7	10.133,9	52.325,7	10.151,8	13.659,1	76.136,7
Media 2010	28.483,6	40.484,4	30.850,1	66.250,4	14.906,5	18.661,1	99.818,0
Media 2011	19.123,1	35.309,7	26.664,3	48.442,0	13.613,5	19.041,6	81.097,0
Media 2012	27.967,0	31.690,4	29.563,9	52.359,0	17.153,8	21.375,1	89.221,2
2011							
Settembre	21.100,5	33.333,8	28.960,2	46.392,2	13.232,8	23.769,6	83.394,6
Ottobre	18.625,9	39.038,4	27.703,2	51.280,9	14.986,7	19.099,9	85.367,5
Novembre	21.661,0	39.220,1	24.040,8	49.333,2	15.552,1	20.036,6	84.921,9
Dicembre	22.426,8	32.781,9	19.813,2	43.086,5	11.226,3	20.709,1	75.021,9
2012							
Gennaio	20.298,4	21.401,0	13.281,7	35.046,9	8.389,2	11.545,1	54.981,2
Febbraio	25.149,9	25.764,6	31.073,8	47.461,3	16.010,6	18.516,3	81.988,3
Marzo	28.376,6	33.733,7	37.612,3	54.453,5	22.066,4	23.202,7	99.722,5
Aprile	27.234,7	29.930,2	28.995,7	46.602,5	20.603,1	18.954,9	86.160,5
Maggio	34.628,6	36.925,1	33.965,7	60.750,1	16.805,2	27.964,1	105.519,3
Giugno	30.947,7	37.307,3	27.134,2	51.827,9	18.961,4	24.599,9	95.389,2
Luglio	34.526,5	44.614,9	36.588,4	63.790,8	18.596,1	33.343,0	115.729,9
Agosto	10.924,3	6.168,6	29.949,6	38.474,3	12.120,6	16.447,6	47.042,5
Settembre	33.037,5	24.531,1	28.788,7	50.152,8	15.816,9	20.387,6	86.357,3
Ottobre	31.449,8	40.153,8	31.382,4	62.245,0	20.808,6	19.932,4	102.986,0
Novembre	32.967,2	46.149,6	29.143,9	67.954,6	19.598,1	20.708,0	108.260,7
Dicembre	26.062,5	33.604,5	26.849,8	49.547,7	16.069,2	20.899,9	86.516,8
2013							
Gennaio	30.887,2	42.160,6	15.821,2	51.775,9	15.346,7	21.746,4	88.869,0
Febbraio	32.347,7	38.802,9	8.050,2	47.702,7	13.232,2	18.265,8	79.200,7
	Variazioni percentuali tendenziali						
Media 2009	410,0	148,8	335,1	408,8	259,8	132,8	301,3
Media 2010	-40,7	125,3	204,4	26,6	46,8	36,6	31,1
Media 2011	-32,9	-12,8	-13,6	-26,9	-8,7	2,0	-18,8
Media 2012	46,2	-10,3	10,9	8,1	26,0	12,3	10,0
2011							
Settembre	-19,2	-24,8	-10,2	-32,3	-13,0	25,9	-18,8
Ottobre	-21,9	-7,7	-17,6	-25,8	2,4	19,0	-14,4
Novembre	3,3	1,9	-20,6	-13,9	14,4	6,2	-5,4
Dicembre	4,9	-22,2	-11,3	-14,1	-29,9	5,3	-12,6
2012							
Gennaio	11,1	-9,9	-26,3	0,7	-3,8	-30,2	-8,5
Febbraio	31,4	-10,9	40,4	11,8	53,5	7,0	16,8
Marzo	22,3	-19,9	3,8	-16,6	35,2	16,2	-1,8
Aprile	41,5	-27,7	-4,9	-18,9	47,5	-3,7	-5,4
Maggio	74,6	-28,3	8,2	-1,7	-14,1	31,0	2,7
Giugno	65,7	10,9	-8,8	5,7	15,0	48,8	16,2
Luglio	71,6	36,2	33,7	38,1	35,7	63,8	44,2
Agosto	52,5	-75,6	24,7	12,6	32,2	25,3	-16,7
Settembre	56,6	-26,4	-0,6	8,1	19,5	-14,2	3,6
Ottobre	68,8	2,9	13,3	21,4	38,8	4,4	20,6
Novembre	52,2	17,7	21,2	37,7	26,0	3,4	27,5
Dicembre	16,2	2,5	35,5	15,0	43,1	0,9	15,3
2013							
Gennaio	52,2	97,0	19,1	47,7	82,9	88,4	61,6
Febbraio	28,6	50,6	-74,1	0,5	-17,4	-1,4	-3,4

Fonte: Inps

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto per settore di attività economica. Dati destagionalizzati. Variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali.

Periodo	Industria in senso stretto				Servizi vendibili			
	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)
2009	2,9	2,7	-2,2	5,1	0,9	0,7	-0,6	1,3
2010	4,0	3,7	7,1	-3,1	2,2	2,2	1,7	0,5
2011	3,1	2,8	0,0	2,8	2,0	2,0	1,8	0,2
2012	0,4	0,4	-0,2	0,6	0,3	0,3	0,6	-0,3
2010								
IV trimestre	3,4	2,4	4,9	-2,4	2,1	2,3	2,6	-0,3
2011								
I trimestre	4,8	3,8	0,6	3,1	1,6	2,5	2,4	0,1
II trimestre	4,7	3,9	1,1	2,8	2,9	2,3	1,5	0,8
III trimestre	3,2	2,4	0,2	2,2	3,2	2,0	1,7	0,2
IV trimestre	1,4	1,3	-1,9	3,3	1,9	1,2	1,3	-0,2
2012								
I trimestre	1,4	1,7	-0,8	2,5	1,7	1,4	2,6	-1,2
II trimestre	1,3	1,1	-3,1	4,3	1,0	0,8	1,6	-0,8
III trimestre	2,7	2,2	-1,5	3,7	1,1	1,0	-1,8	2,9
IV trimestre	2,8	2,9	0,2	2,7	1,2	0,9	-1,0	1,9

(*) CLUP=reddito da lavoro dipendente pro-capite/valore aggiunto ai prezzi base per addetto.

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto. Industria e servizi vendibili. Dati destagionalizzati. Variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali.

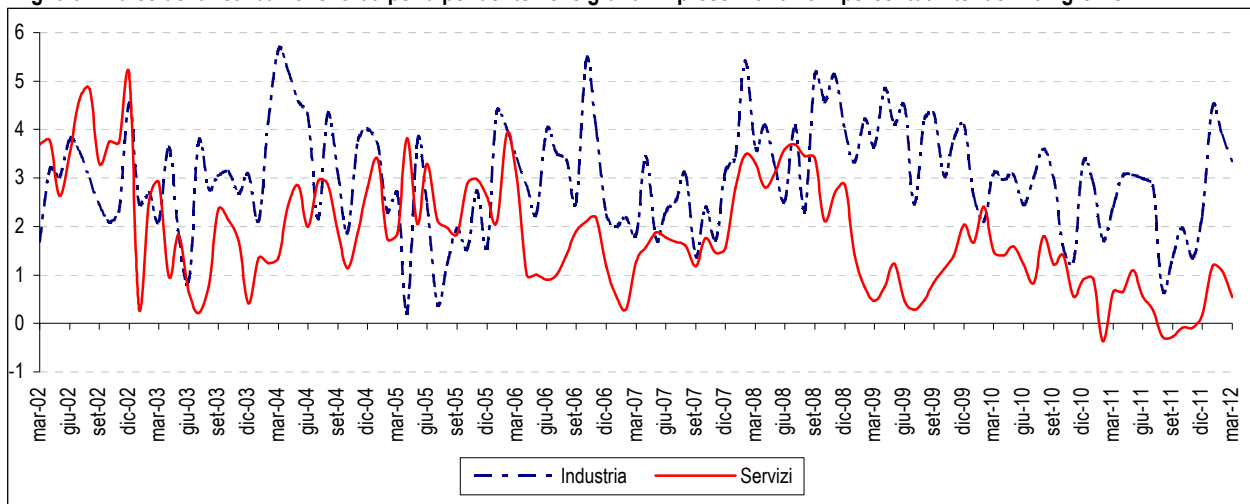
Periodo	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)
2009	1,9	1,5	-1,0	2,5
2010	2,9	2,8	3,0	-0,2
2011	2,5	2,4	1,6	0,8
2012	0,4	0,4	0,3	0,0
2010				
IV trimestre	2,4	2,4	3,3	-0,9
2011				
I trimestre	2,7	3,1	2,5	0,6
II trimestre	3,6	2,9	1,4	1,5
III trimestre	3,3	2,1	1,6	0,5
IV trimestre	14,5	1,3	13,8	-10,9
2012				
I trimestre	14,4	1,5	14,5	-11,4
II trimestre	13,6	1,0	13,4	-10,9
III trimestre	13,7	1,6	10,7	-8,3
IV trimestre	1,1	1,8	-0,7	2,5

(*) CLUP=reddito da lavoro dipendente pro-capite/valore aggiunto ai prezzi base per addetto

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

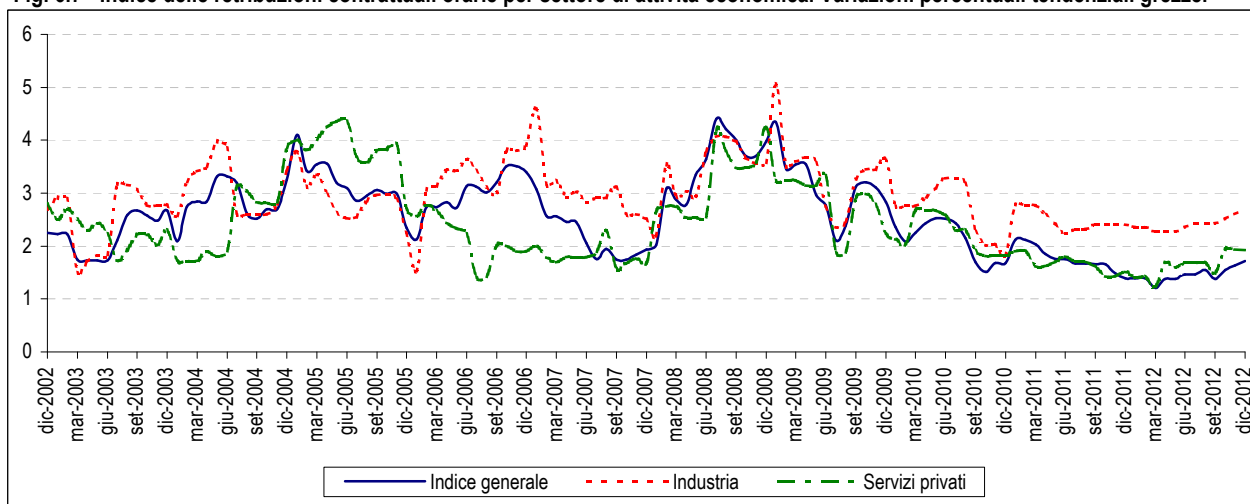
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.6 - Indice della retribuzione lorda per dipendente nelle grandi imprese. Variazioni percentuali tendenziali grezze.



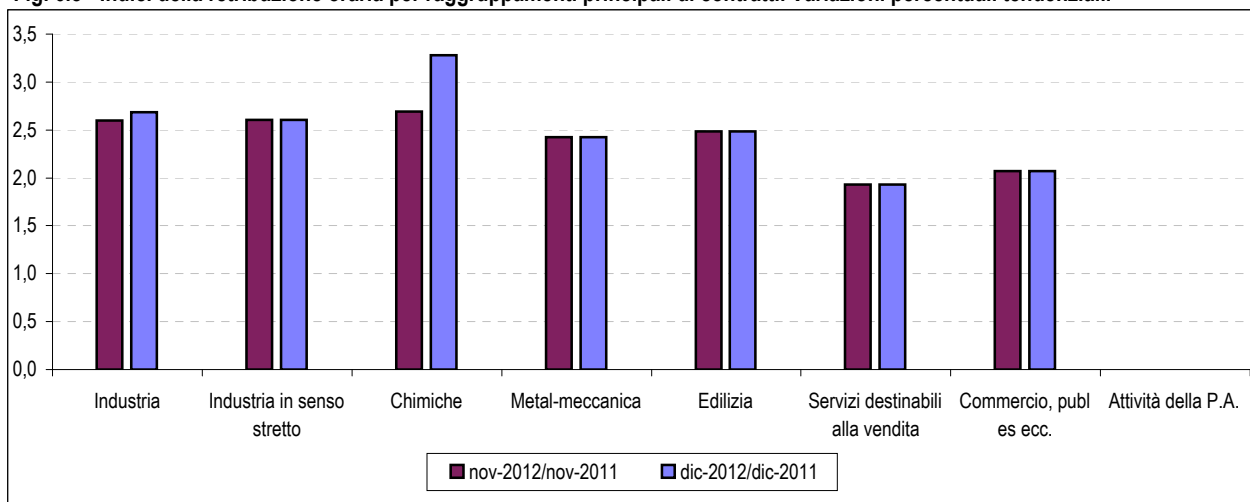
Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig. 6.7 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica. Variazioni percentuali tendenziali grezze.



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

Fig. 6.8 - Indici della retribuzione oraria per raggruppamenti principali di contratti. Variazioni percentuali tendenziali.



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie.

Periodo	Indici (base dic. 2005 =100)			Variazioni tendenziali		
	Totale	Industria	Servizi	Totale	Industria	Servizi
2010	113,9	116,1	112,0	2,2	2,7	2,7
2011	115,9	119,0	113,9	1,8	2,5	1,7
2012	117,6	121,9	115,9	1,5	2,4	1,8
2011						
Luglio	115,9	119,1	113,9	1,7	2,3	1,7
Agosto	115,9	119,1	113,9	1,7	2,3	1,7
Settembre	116,2	119,2	114,5	1,7	2,4	1,6
Ottobre	116,2	119,2	114,5	1,7	2,4	1,6
Novembre	116,2	119,2	114,5	1,5	2,4	1,6
Dicembre	116,2	119,2	114,6	1,4	2,4	1,6
2012						
Gennaio	117,1	121,4	115,0	1,4	2,4	1,6
Febbraio	117,1	121,4	115,0	1,4	2,4	1,6
Marzo	117,1	121,4	115,1	1,2	2,3	1,3
Aprile	117,4	121,7	115,6	1,4	2,3	1,8
Maggio	117,4	121,7	115,7	1,4	2,3	1,8
Giugno	117,6	121,8	115,9	1,5	2,4	1,8
Luglio	117,6	122,0	115,9	1,5	2,4	1,8
Agosto	117,7	122,0	116,0	1,6	2,4	1,8
Settembre	117,8	122,1	116,3	1,4	2,4	1,6
Ottobre	118,0	122,2	116,8	1,5	2,5	2,0
Novembre	118,1	122,3	116,8	1,6	2,6	2,0
Dicembre	118,2	122,4	117,0	1,7	2,7	2,1

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno. Variazioni tendenziali percentuali.

Periodo	Totale generale	Industria			Servizi
		Totale	In senso stretto	Costruzioni	
2008	4,4	4,6	4,6	4,9	3,9
2009	2,2	2,7	2,4	4,3	1,7
2010	2,9	3,5	3,8	2,0	2,4
2011 (*)	2,2	3,2	2,9	3,6	1,2
2010					
I trimestre	3,6	3,8	4,3	1,2	3,5
II trimestre	3,5	4,5	5,0	2,2	2,7
III trimestre	3,0	3,5	3,6	2,8	2,6
IV trimestre	1,8	2,5	2,4	1,7	1,3
2011					
I trimestre (*)	2,4	4,2	4,0	4,7	0,8
II trimestre (*)	3,0	4,1	4,2	2,8	2,1
III trimestre (*)	1,5	2,3	2,0	2,5	0,8
IV trimestre (*)	1,7	2,3	1,5	4,0	1,3
2012					
I trimestre (*)	2,1	3,1	2,8	2,2	1,5

Fonte: ISTAT, Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

(*) Stime provvisorie

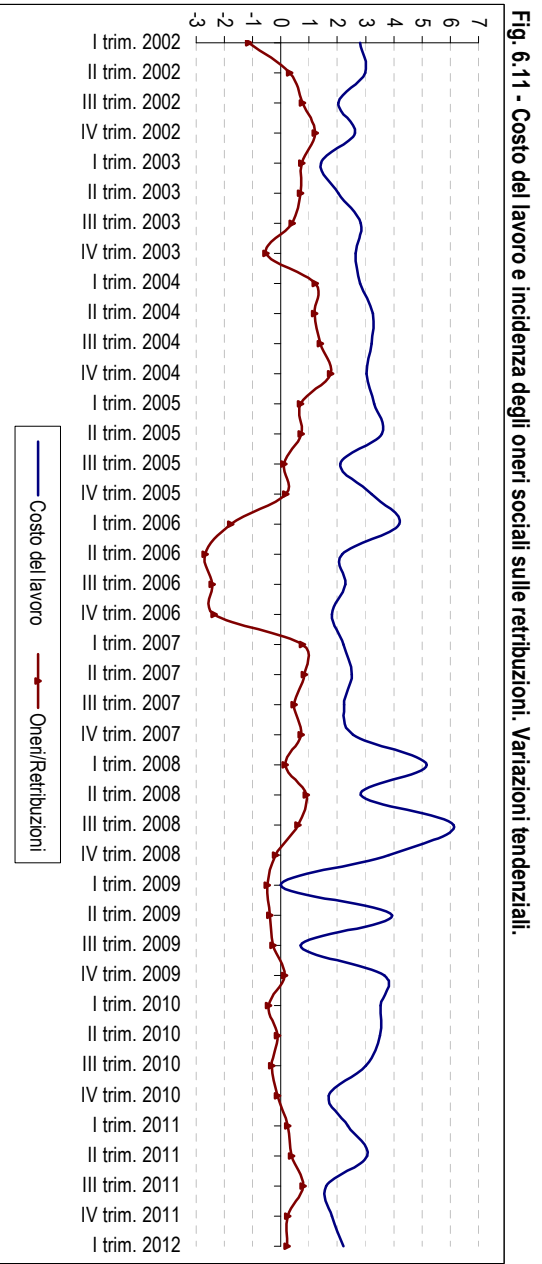
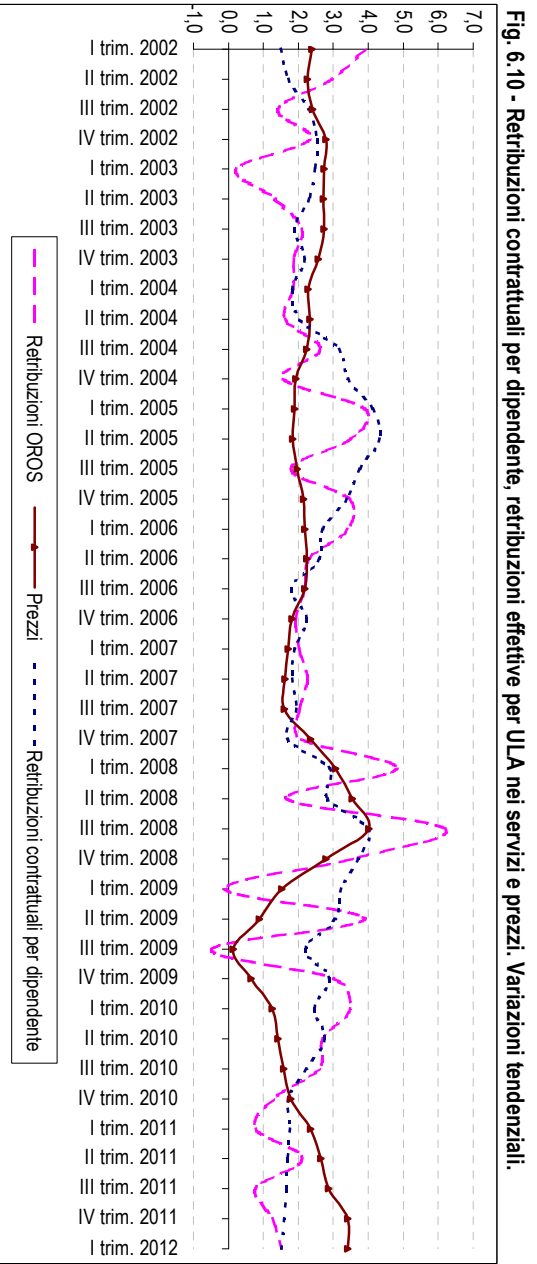
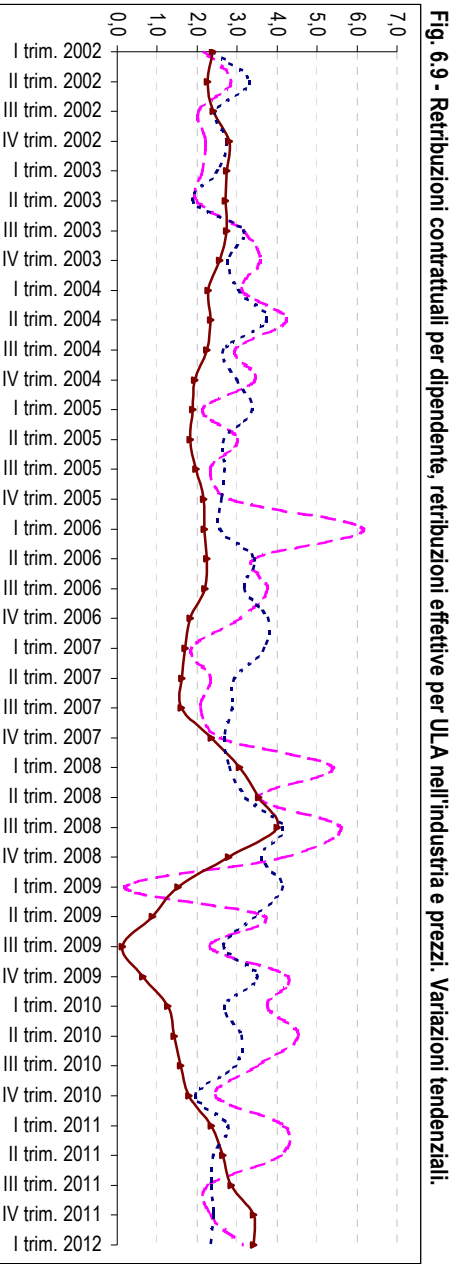
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.6 - Indicatori di tensione per raggruppamento principale di contratti

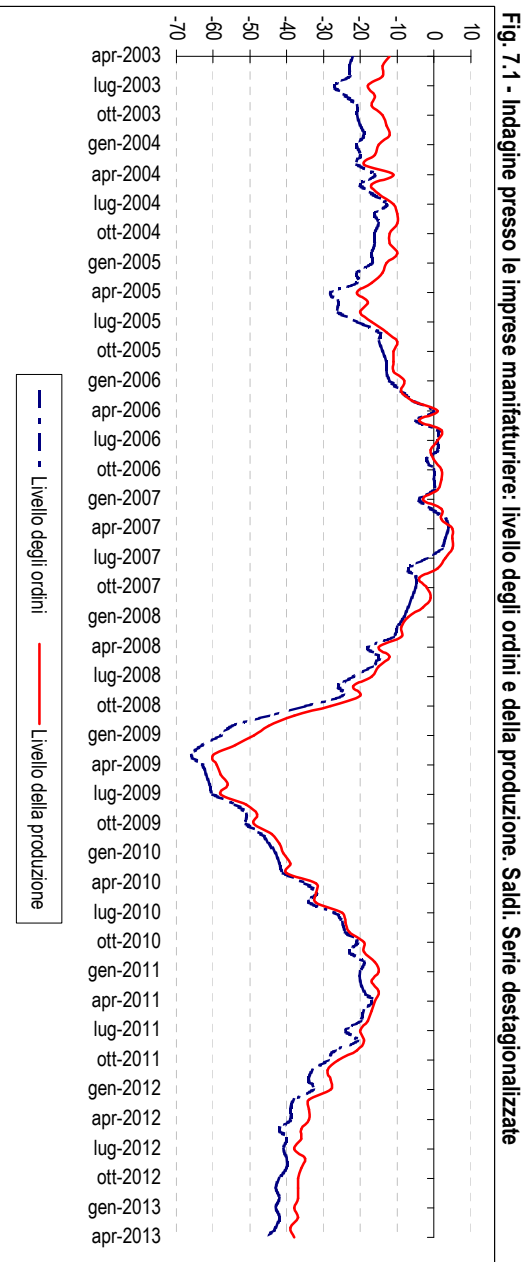
Periodo	Totale economia	Settore privato			Attività della P.A.	
		Totale	Agricoltura	Industria		Servizi privati
Dipendenti in attesa di rinnovo sul totale dei dipendenti - quota percentuale						
2008	43,2	26,1	3,3	17,3	37,3	100,0
2009	16,1	9,4	0,0	2,2	17,9	38,1
2010	39,7	21,5	31,7	9,5	33,6	100,0
2011						
Aprile	36,7	17,6	0,0	4,8	32,7	100,0
Maggio	34,7	15,0	0,0	4,8	27,1	100,0
Giugno	33,6	13,6	0,0	2,1	27,1	100,0
Luglio	33,2	13,1	0,0	1,2	26,9	100,0
Agosto	33,1	12,9	0,0	1,2	26,6	100,0
Settembre	33,1	12,9	0,0	1,2	26,6	100,0
Ottobre	33,1	12,9	0,0	1,2	26,6	100,0
Novembre	31,4	10,7	0,0	1,2	21,8	100,0
Dicembre	31,4	10,7	0,0	1,2	21,8	100,0
2012						
Gennaio	29,9	8,8	4,9	1,2	17,3	100,0
Febbraio	32,6	12,3	4,9	1,2	24,8	100,0
Marzo	32,6	12,3	4,9	1,2	24,8	100,0
Aprile	29,5	8,2	4,9	1,2	16,0	100,0
Durata media in mesi della vacanza contrattuale per i dipendenti in attesa di rinnovo						
2008	10,5	13,4	3,0	2,9	15,2	9,3
2009	16,9	15,7	0,0	1,9	17,3	18,9
2010	11,0	13,8	0,8	4,2	16,7	9,2
2011	18,3	18,8	0,0	8,6	19,6	18,5
2011						
Aprile	16,1	16,3	0,0	8,4	17,6	16,0
Maggio	17,1	17,4	0,0	9,4	18,9	17,0
Giugno	18,3	18,8	0,0	6,0	19,9	18,0
Luglio	19,4	20,4	0,0	7,0	21,1	19,0
Agosto	20,4	21,4	0,0	8,0	22,1	20,0
Settembre	21,4	22,4	0,0	9,0	23,1	21,0
Ottobre	22,4	23,4	0,0	10,0	24,1	22,0
Novembre	23,9	26,6	0,0	11,0	27,5	23,0
Dicembre	24,9	27,6	0,0	12,0	28,5	24,0
2012						
Gennaio	26,1	29,8	1,0	13,0	31,8	25,0
Febbraio	26,0	26,0	2,0	14,0	27,0	26,0
Marzo	27,0	27,0	3,0	15,0	28,0	27,0
Aprile	29,1	33,2	4,0	16,0	35,3	28,0
Durata media in mesi della vacanza contrattuale per il totale dei dipendenti						
2008	4,4	2,9	0,1	0,8	5,5	9,3
2009	2,6	1,5	0,0	0,1	3,1	6,4
2010	4,2	2,7	0,8	0,3	5,5	9,2
2011	6,5	2,9	0,0	0,2	5,9	18,5
2011						
Aprile	5,9	2,9	0,0	0,4	5,7	16,0
Maggio	5,9	2,6	0,0	0,5	5,1	17,0
Giugno	6,1	2,6	0,0	0,1	5,4	18,0
Luglio	6,5	2,7	0,0	0,1	5,7	19,0
Agosto	6,8	2,8	0,0	0,1	5,9	20,0
Settembre	7,1	2,9	0,0	0,1	6,1	21,0
Ottobre	7,4	3,0	0,0	0,1	6,4	22,0
Novembre	7,5	2,9	0,0	0,1	6,0	23,0
Dicembre	7,8	3,0	0,0	0,1	6,2	24,0
2012						
Gennaio	7,8	2,6	0,0	0,2	5,5	25,0
Febbraio	8,5	3,2	0,1	0,2	6,7	26,0
Marzo	8,8	3,3	0,1	0,2	7,0	27,0
Aprile	8,6	2,7	0,2	0,2	5,7	28,0

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

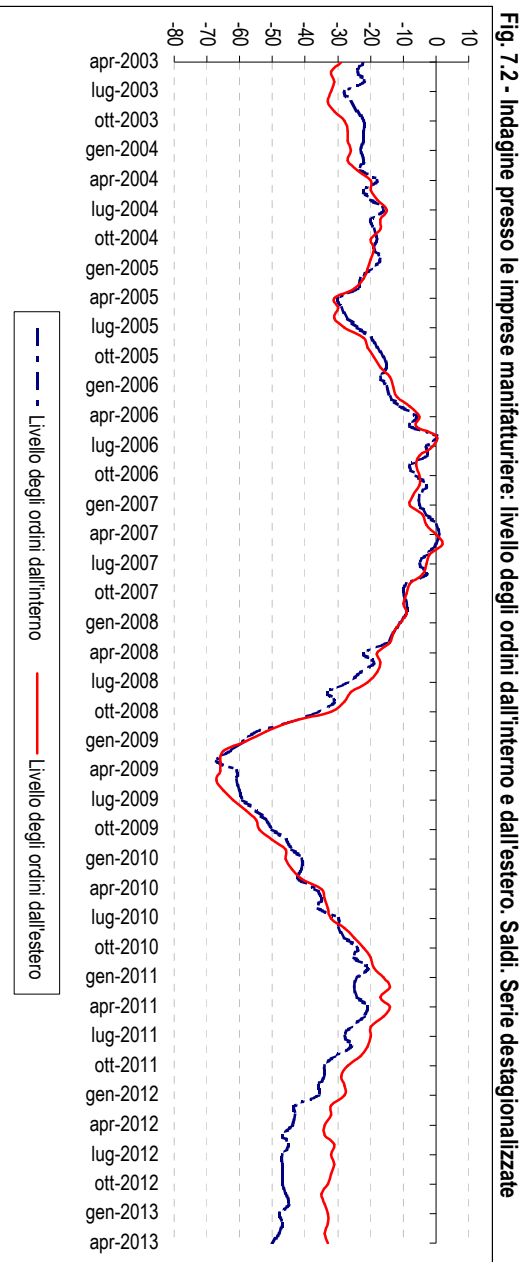
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni



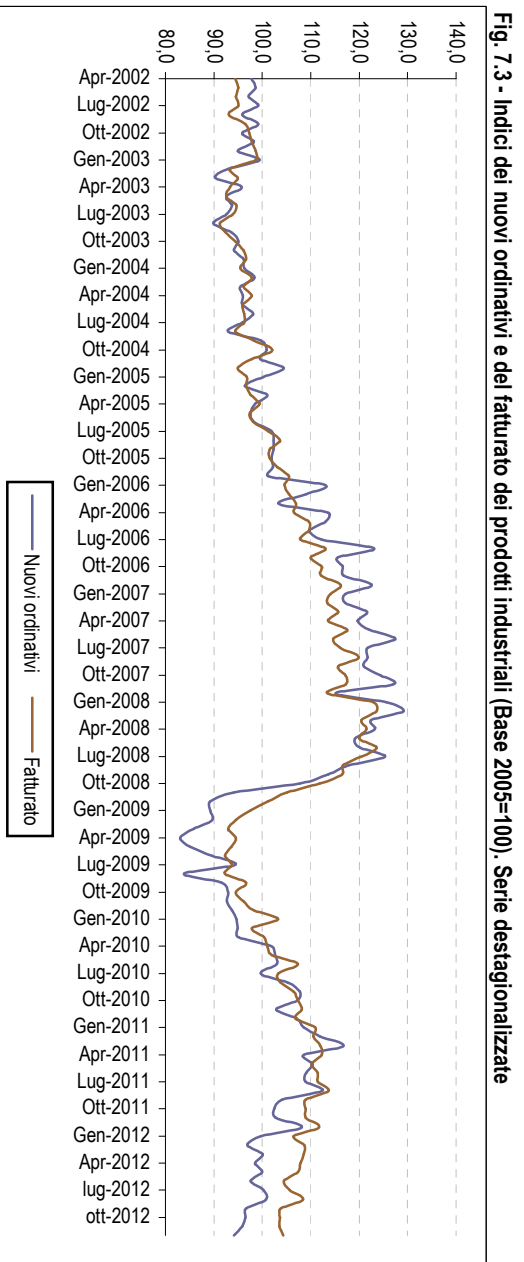
7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera



Fonte: ISTAT



Fonte: ISTAT



Fonte: ISTAT, Indagine mensile su fatturato e ordinativi

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo. Dati destagionalizzati

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2009	-22,6	-21,0	-17,7	-13,4	-20,2
2010	-14,4	-9,3	-9,7	-7,8	-11,3
2011	-5,3	-6,6	-9,8	-7,2	-6,6
2012	-10,7	-12,5	-11,2	-11,3	-11,3
2011					
Ottobre	-9	-10	-11	-8	-9
Novembre	-5	-10	-11	-8	-8
Dicembre	-8	-9	-14	-11	-10
2012					
Gennaio	-4	-10	-9	-10	-8
Febbraio	-8	-12	-11	-9	-10
Marzo	-12	-11	-13	-10	-11
Aprile	-10	-13	-11	-13	-11
Maggio	-8	-13	-11	-15	-11
Giugno	-16	-12	-10	-12	-14
Luglio	-9	-13	-11	-10	-11
Agosto	-17	-14	-10	-9	-13
Settembre	-11	-14	-10	-10	-11
Ottobre	-12	-11	-15	-10	-11
Novembre	-12	-14	-11	-17	-13
Dicembre	-9	-13	-12	-10	-11
2013					
Gennaio	-8	-13	-11	-10	-11
Febbraio	-9	-11	-13	-11	-11

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

Tav. 7.2 - Grado di utilizzo impianti per ripartizione geografica. Valori percentuali. (Dati destagionalizzati)

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2009	65,1	66,1	66,6	62,7	65,3
2010	71,9	71,4	69,1	64,3	70,3
2011	73,8	72,9	70,2	63,9	71,6
2012	71,4	70,3	69,0	61,5	69,4
2010					
IV trimestre	74,8	72,6	69,7	66,1	72,2
2011					
I trimestre	75,7	73,4	70,1	64,9	72,8
II trimestre	73,4	73,6	70,2	64,1	71,7
III trimestre	73,4	73,2	70,4	64,2	71,5
IV trimestre	72,5	71,2	70,0	62,3	70,5
2012					
I trimestre	71,9	71,2	69,4	62,0	70,1
II trimestre	72,1	69,7	69,5	61,4	69,5
III trimestre	71,8	70,2	69,2	62,3	69,5
IV trimestre	69,9	70,2	67,9	60,1	68,6

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

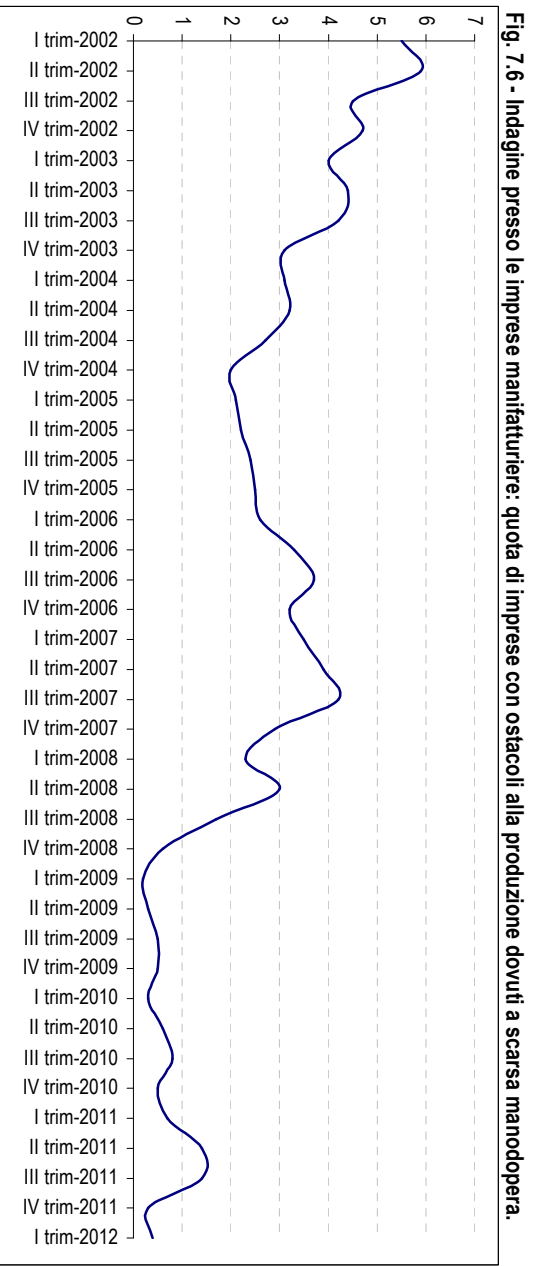
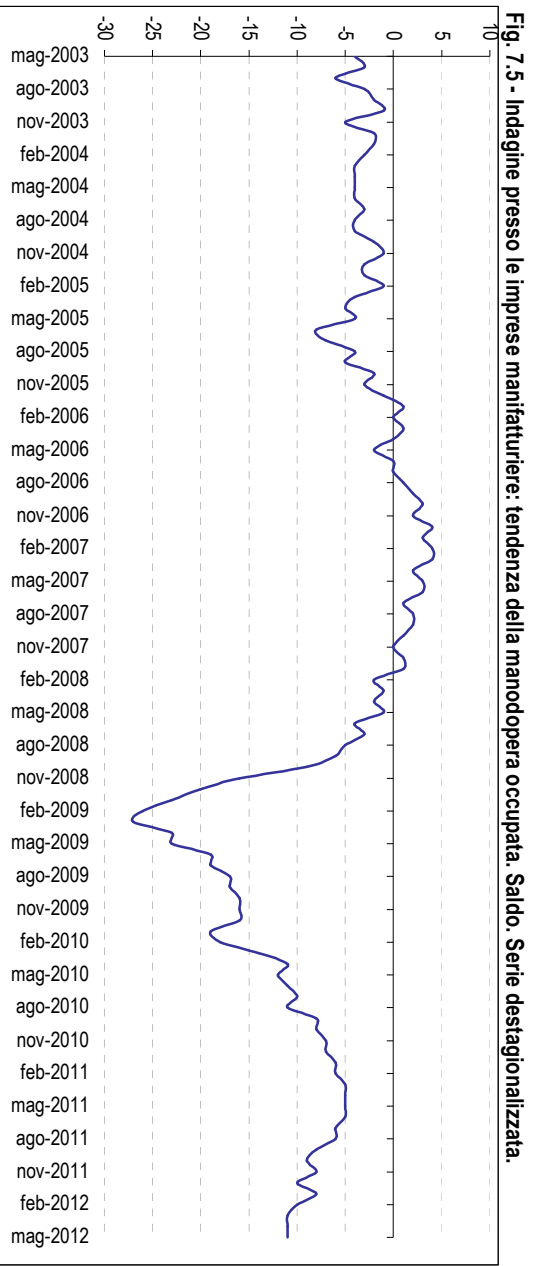
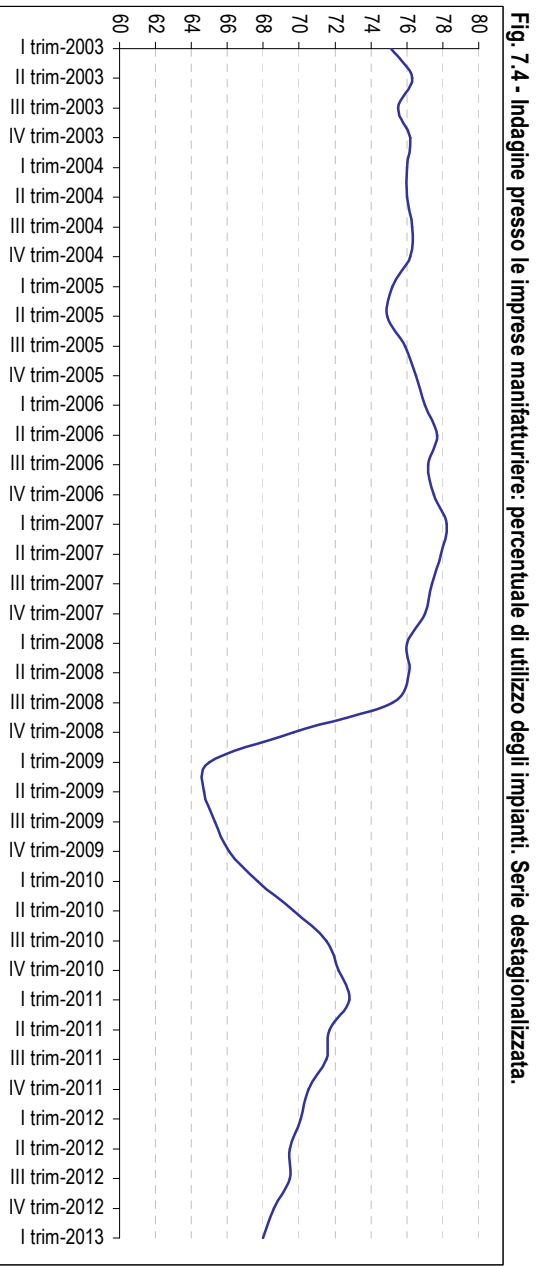
7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Tav. 7.3 - Percentuale imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera, per ripartizione geografica.

Periodo	Nord-Ovest		Nord-Est		Centro		Sud e Isole		Italia	
	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera
2008	39,0	2,0	41,5	2,5	42,7	2,2	38,6	1,0	40,3	1,9
2009	52,3	0,5	51,9	0,6	52,5	0,1	46,9	0,3	51,7	0,4
2010	42,0	0,4	41,3	0,7	39,1	0,2	41,4	0,2	41,3	0,5
2009										
IV trimestre	52,0	0,9	47,4	0,0	50,4	0,1	44,4	0,5	49,5	0,5
2010										
I trimestre	45,1	0,1	43,0	0,7	41,8	0,2	40,7	0,2	43,5	0,3
II trimestre	42,6	0,4	45,6	0,9	36,7	0,5	44,4	0,4	42,8	0,6
III trimestre	41,9	0,6	41,7	0,7	38,6	1,8	38,4	0,3	40,8	0,8
IV trimestre	38,5	0,6	34,9	0,3	39,5	0,9	42,1	0,3	38,0	0,5
2011										
I trimestre	38,4	1,0	41,0	0,7	37,7	0,7	39,6	0,1	39,3	0,7
II trimestre	37,7	2,1	39,8	1,3	31,4	0,8	38,2	0,1	37,4	1,4
III trimestre	43,9	1,9	47,6	1,2	42,9	1,1	40,6	0,4	44,4	1,4
IV trimestre	41,6	0,1	47,2	0,4	41,5	0,4	50,0	0,4	44,4	0,3

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera



8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

